

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



MARGHERITA CAROSIO
HA PARTECIPATO AD UNA
NOSTRA RECENTE TRASMISSIONE



Ricordiamo a coloro che non avessero ancora rinnovato l'abbonamento alle radioaudizioni per il **1949** che il **28 FEBBRAIO** scade il termine per usufruire della

**RIDUZIONE DEL 50 PER CENTO
DELLA SOPRATTASSA ENERGETICA**

e partecipare alle ultime estrazioni di

RADIOFORTUNA 1949

Chi lascerà trascorrere anche questo termine, non solo dovrà pagare l'intera soprattassa, ma potrà essere soggetto alle maggiori sanzioni previste dalla legge per gli abbonati morosi, considerati ad ogni effetto utenti abusivi.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	269,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari I	1303	209,9	Bologna II	1068	289,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	232,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	20,0			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	368,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	289,9			
Roma I	1312	228,7	Roma II	1259	235,5			
Palermo	505	531,1	Torino I	304,3	304,3	Busto Arsizio I . . .	930	31,5
S. Remo	1349	222,6	Udine	1258	238,5	Busto Arsizio II . . .	1810	25,40
Venezia I	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5	Busto Arsizio III . .	15120	19,84
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6	Busto Arsizio IV . .	6085	49,30
						Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE			NAZIONE				
	kW	metri	kC/s		kW	metri	kC/s		metri	
ALGERIA				Nice I	60	252,2	1185	INGHILTERRA		
Algeri I	20	318,9	941	Lille I	130	247,3	1213	Programma leggero		
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand . .	20	227,1	1321	Droitwich		
AUSTRIA				GERMANIA			Stazioni sincronizzate		150	1500
Vienna I	10	506,8	592	Monaco di Baviera . .	100	405	740	Programma onde corte		
BELGIO				Amburgo e Langenberg	100	332	984	da ore 5.00 a ore 7.15		
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Coblenza	50	291	1031	8,15 " 8.00 31,55		
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Hannover	50	225,6	1031	" 8.00 " 9.00 31,55-24,80		
FRANCIA				Frankfort	60	251	1195	" 9.00 " 11.00 24,80		
Programma nazionale				MONACO			" 11.00 " 19.00 19,76			
Parigi-Villebon	100	431,7	495	Montecarlo	120	313	959	" 19.00 " 20.00 25,42		
Parigi-Billière	20	309,9	948	SVIZZERA			" 20.00 " 22.00 25,42-31,55			
Bordeaux Néac	100	278,6	1077	Beromünster	100	539,6	556	RADIO VATICANA		
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	Sottens	103	443,1	677	Orari e Programmi in lingua italiana		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Montceneri	15	257,1	1167	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26		
Programma parigino				INGHILTERRA			13,30 Domenica mt. 48,47 - 222			
Limoges I	100	463,6	648	Programma nazionale			14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 222			
Marsaille I - Réalort . .	20	400,3	749	North England	100	449,1	468	20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 222		
Parigi II - Romainville .	10	386,6	776	Scotland	100	391,7	164	20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato)		
Strasbourg I	20	350,4	856	Welsh	100	373,1	807	mt. 31,06 - 50,26 - 222		
Lyon I - Trameyes	100	335,6	895	Londra	100	342,7	877	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222		
Toulouse I	100	329	913	N. England H. S. . .	100	307,1	977	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone		
Nancy I	120	312,8	959	Midland H. S. . . .	40	296,2	1013	mt. 31,06 - 50,26 - 222		
Rennes I	100	288,4	1040	North Ireland H. S. .	100	285,0	1050	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia		

A un luogo e Parigi, dal 20 al 27 giugno 1949, il Concorso Internazionale M. Long-J. Thibaud. Questo concorso triennale, istituito nel 1943 dalla pianista Marguerite Long e dal violinista Jacques Thibaud, per aiutare i giovani musicisti francesi durante la guerra, fu esteso, nel 1946, ai giovani d'ogni Paese, con lo scopo di offrire ai talenti eccezionali, la possibilità di manifestarsi ed affermarsi. Il Concorso assicura ai vincitori, oltre ai vari premi, delle borse di studio con le più importanti società sinfoniche della Francia e dell'estero, ciò che consente ai prescelti di prendere immediatamente contatto con i pubblici internazionali. Potranno parteciparvi pianisti e violinisti, dei due sessi, che abbiano un'età compresa fra i 15 anni (minimo richiesto) ed i 32 anni. La Commissione esaminatrice sarà presieduta dal maestro Jacques Ibert. Schieramenti e moduli per l'iscrizione potranno essere richiesti all'Ufficio Culturale della Ambasciata di Francia, Palazzo Farnese, Roma.

Si sono riunite ripetutamente negli scorsi giorni a Roma, presso la Direzione generale dello Spettacolo del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le tre Sottocommissioni della Biennale di Venezia per la Mostra internazionale d'Arte cinematografica, per il Fe-

Radiomondo

stivali internazionale di Musica Contemporanea e l'Autunno Musicale veneziano e per il Festival internazionale del Teatro della Biennale, allo scopo di dare conveniente e armonica impostazione alle manifestazioni artistiche veneziane che tanta risonanza hanno avuto in Italia e all'estero e cui la Biennale, con l'appoggio della Direzione generale dello spettacolo, intende dare sviluppo sempre maggiore.

Alle riunioni, presiedute dal direttore generale per lo spettacolo, De Pirro, hanno preso, oltre che il Commissario della Biennale, esperti e autorità di ogni campo dell'arte e dell'attività turistica.

In particolare, per quanto riguarda il Festival internazionale di musica e l'Autunno musicale veneziano fanno parte della Sottocommissione come esperti oltre al prof. Ferdinando Ballo, organizzatore tecnico, il maestro Nino Cottazzo, sovrintendente del Teatro La Fenice, i maestri Ferrante Mennetti e Giulio Razzi, ed il prof. Luigi Ronca.

È stato stabilito che le manifestazioni dell'XI Festival internazionale di Musica Contemporanea e del III Autunno Musicale Veneziano abbiano inizio il 3 settem-

bre, e si concludono il 18 settembre. Nella serie di spettacoli e di concerti avranno particolare rilievo alcune opere che verranno presentate in prima esecuzione mondiale, ed altre che verranno presentate per la prima volta in Europa o in Italia. Oltre che nella sede del Teatro La Fenice, manifestazioni musicali verranno tenute in altre sedi monumentali particolarmente suggestive.

Il Festival internazionale del Teatro sarà tenuto in due tempi; nel mese di luglio all'aperto, in un tipico ambiente veneziano; nel mese di settembre, anzi dal 19 settembre al 2 ottobre, in teatro chiuso, che sarà ancora La Fenice, per cordiale collaborazione dell'Ente Autonomo che amministra il teatro.

Il Festival del Teatro ritornerà in certo senso, alle sue origini e nello stesso tempo assumerà un interesse e un'importanza nuova. Esso infatti sarà imperniato nel nome di Carlo Goldoni, al quale fin dall'inizio la Biennale ha dedicato in prevalenza le sue stagioni teatrali d'eccezione.

Tutte le scuole della Cecoslovacchia - appende Radio Almaty - comprese le scuole di economia domestica, sono state, per disposizione ministeriale, fornite di registratori al fine di poter seguire i corsi che si danno per radio.

RADICFORTUNA 1949

ELENCO ESTRATTI PERIODO 13-19 FEBBRAIO

Domenica, 13 febbraio: Abbonato Medici Emilio, residente a Torino, corso G. Marconi 22, libretto n. 16.092. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro - Abbonato Anclero Carlo E. Antonio, residente a Bagna, via T. Campanella 21, libretto n. 50.438. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro.

Lunedì, 14 febbraio: Abbonato De Paulis Paolo, residente a S. Vincenzo Valle Roveto (Aquila), corso Vagnoio 12, fraz. Rocavivri, abbonamento speciale n. 61 della provincia di Aquila. Premio: Automobile Fiat 500 B - Abbonato Mara Enrico di Giovanni, residente a Buso o Arzico (Varese), via Italia 36, libretto n. 4181. Premio: Cassa Prodotti Perugia - Abbonato De Maurizio Giovanni fu Leo, residente a San Martino in Penella (Campobasso), libretto n. 84. Premio: Prodotti Anagra Spagnoli - Abbonato Venturini Ferruccio di Angelo, residente a Roverella (Mantova), via Corte Capaccio, libretto n. 216. Premio: Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex - Abbonato Genetross Guglielmo di Eragno, residente a Recanati, via S. Maria, libretto n. 341. Premio: Cassa Prodotti Buioni.

Martedì, 15 febbraio: Abbonato Ferrarini Cesare fu Antonio, residente a Carenente (Como), via Scavazzini 16, libretto n. 105. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro - Abbonato Macis Raimondo, residente a S. Maria, fraz. S. Rediano, libretto n. 57. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro.

Mercoledì, 16 febbraio: Abbonato Cimini Gino di Francesco, residente a Campi di Reggio Calabria, Vultureo C. Cipriani 33, libretto n. 3416. Premio: Automobile Fiat 500 B - Abbonato Astrelli Duilio fu Pietro, residente a Ravenna, v. Castellaccio 49, fraz. Ducenta, libretto n. 3588. Premio: Cassa Prodotti Perugia - Abbonato Raffa Anclero, fraz. S. Rediano, libretto n. 57. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro - Abbonato Lanfranchi Pietro fu Stefano, residente a Tirano (So. drio), via Paravioletti 23, libretto n. 527. Premio: Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex - Abbonato Barile Antonio, residente a Trento, via Gocciadoro 24, libretto n. 2842. Premio: Cassa Prodotti Buioni.

Giovedì, 17 febbraio: Abbonato Villani Antonio fu Enrico, residente a Crenona, via Massarotti 5/A, libretto n. 1345. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro - Abbonato Palmisani Giovanni di Domenico, residente ad Asolo, via G. Rossi 1, libretto n. 4158. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro.

Venerdì, 18 febbraio: Abbonato Masci Ennio di Evaresi, residente a Perugia, via Canterino 6, libretto n. 1093. Premio: Automobile Fiat 500 B - Abbonato Sannarri Francesco, residente ad Alcamo (Trapani), via Dante 60, libretto n. 522. Premio: Cassa Prodotti Perugia - Abbonato Boregga Lina, residente a San Martino Buon Albergo (Verona), via Marconi, libretto n. 48. Premio: Prodotti Anagra Spagnoli - Abbonato Orsini Antonio, residente a Vicenza, via Battagione Monte Brario 7, libretto n. 3180. Premio: Orologio d'oro Wyler Vetta Incaflex - Abbonato Pochini Vincenzo di Pietro, residente a Poneto (Pavia), via Piazza 113, libretto n. 53. Premio: Cassa Prodotti Buioni.

Sabato, 19 febbraio: Abbonato Bartolozzi Renato fu Ballese, residente a Pavullo nel Frignano (Modena), via Giardini 197, libretto n. 117. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro - Abbonato Siro Lucio di Pasquale, residente a S. Maria, via Gocciadoro 24, libretto n. 1795. Premio: L. 500.000 in Buoni del Tesoro.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sottoscrittore, oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul « Radiocorriere », dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI in Torino, via Arsenale 21, un lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale dovrà essere indicata la liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era « in regola » con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

radiocorriereSETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
ROMA VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. (4835)

AMMINISTRAZIONE:

TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172

PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.

VIA PONSÀ, 20 - TORINO - TELEF. 52.521

Un nuovo capitolo della scienza: la radioastronomia

di LUCIO GIALANELLA

Nel corso della recente guerra sono state fatte numerose e importanti scoperte astronomiche — anche perché le più spettacolari — sono quelle riguardanti l'emissione da parte del Sole, delle stelle e della stessa materia interstellare di radiazioni elettromagnetiche di radiofrequenza suscettibili di essere ricevute dagli apparecchi radio terrestri. Le ricerche che si sono susseguite in questi ultimi anni hanno condotto addirittura alla formulazione di un nuovo capitolo della scienza, la radioastronomia, a cui si interessano, con mezzi e scopi diversi, astronomi, ingegneri della radio e geofisici, essendo vari e differenti i riflessi di questi fenomeni cosmici. I notevoli progressi della tecnica della radio, che si sono avuti in questi ultimi anni, fanno sperare anzi che la radioastronomia permetterà di fornire a breve scadenza utili informazioni sulla Galassia, da cui hanno origine i radio-rumori galattici (di cui ci siamo particolarmente occupati in altra occasione su questa stessa rivista) e sul Sole, da cui provengono i «radio-rumori solari».

La scoperta di questi ultimi è avvenuta in modo del tutto singolare e diremmo quasi drammatico. Nel febbraio 1942 i radar in difesa della costa inglese furono improvvisamente messi fuori servizio per un rumore continuo di natura esterna agli apparecchi. Com'è naturale, fu pensato ad un dispositivo anti-radar messo in azione dal nemico; senonché, scandagliando il cielo per trovare le provenienze del «rumore», si concluse che il responsabile era il Sole, che in quel tempo si trovava appunto in un periodo di grande attività, ed una zona di macchie molto «attiva» ne occupava un'area perturbata in prossimità del suo meridiano centrale. Ad essa si doveva quindi attribuire l'emissione dei rumori che avevano disturbato gli apparecchi radar; cioè dal Sole doveva aver origine una emissione di onde di radiofrequenza di potenza tale da giungere fino alla Terra e della medesima lunghezza d'onda su cui lavoravano i radar. Questa scoperta però, avvenuta in un momento cruciale della guerra, fu per così dire accantonata dagli scienziati, e solo qualche anno dopo, nel 1945, il fisico inglese sir Edward Appleton pubblicò sulla rivista *Nature* un primo breve rapporto sull'emissione di queste potenti radiazioni elettromagnetiche di radiofrequenza associate con l'attività delle macchie solari.

Da questo momento le osservazioni, che permettono di «sentire» con mezzi terreni rumori solari, si sono rapidamente moltiplicate, grazie anche al perfezionamento della tecnica strumentale e all'aumento

della collaborazione internazionale; il loro studio ha condotto a notevoli sviluppi, sia sperimentali che teorici, specialmente nei riguardi delle loro relazioni con le altre manifestazioni dell'attività solare. Ben presto ne è apparsa anche l'importanza, sia dal punto di vista

delle conoscenze di quanto avviene sul Sole e sia da quello delle radiazioni solari-terrestri, per i riflessi indubitabili che tali poderose manifestazioni dell'attività solare hanno su molti fenomeni terrestri. In prima linea sono quelli connessi con le comunicazioni radio, che hanno bisogno della ionosfera per le trasmissioni a grandi distanze, la quale ionosfera è appunto mantenuta, e nello stesso tempo perturbata, dalle emissioni ondulatorie e corpuscolari del Sole.

Dal 1946 si sono organizzate ricerche ed osservazioni sistematiche dei radio-rumori solari, specialmente in tre istituti scientifici, di cui uno in Europa, il *Covendish Laboratory* di Cambridge, e due in Australia, l'Osservatorio astronomico di Canberra sul Monte Stromlo e il Laboratorio di fisica dell'Università di Perth. I loro rilevamenti quotidiani sono poi raccolti e pubblicati trimestralmente da parte dell'Osservatorio di Zurigo, dove, come è noto, viene accentrato il lavoro che gli astronomi di tutto il mondo svolgono sul Sole. Nel Congresso astronomico internazionale, tenutosi l'estate scorsa a Zurigo, la Commissione delle relazioni tra i fenomeni solari e terrestri ha proposto anzi un miglioramento del-

l'attuale programma di osservazione, che dovrà essere fatto (similmente a quanto già in opera al monte Stromlo, che finora costituisce il centro principale per questi nuovi studi) simultaneamente con un duplice equipaggiamento, e cioè un gruppo radioelettrico con ricevitori automatici scriventi di 200 mc/sec, e un gruppo essenzialmente astronomico con spettroscopio e spettroeliografo. Sono previste tre stazioni di osservazione, opportunamente distribuite in longitudine, una in America, una in Europa e una in Australia, le quali lavoreranno in collaborazione, in modo da essere in ascolto continuo per tutte le 24 ore della giornata. Naturalmente le antenne sono costruite e montate in una sorta di sistema «equatoriale», del tutto analogo alle montature dei cannocchiali astronomici, che permettono di seguire il Sole nel suo moto diurno sulla sfera celeste: si tratta cioè effettivamente di radiotelescopi. Altri progressi si sono poi avuti per opera di Ryle e Vonberg, i quali molto recentemente hanno sviluppato una tecnica atta alla registrazione automatica e distinta



CATENA DELLA FELICITÀ

50 milioni consegnati dal Direttore generale della RAI al Presidente del Consiglio on. De Gasperi

A conclusione della prima iniziativa della Catena della felicità, martedì 15 febbraio il Direttore Generale della RAI Salvino Seresi, ha consegnato al Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, un assegno di 50 milioni, frutto delle sottoscrizioni raccolte dalla Radio Italiana a favore dei bimbi italiani mutilati di guerra.

Alla breve e commovente cerimonia, che si è svolta in una sala del Palazzo Viminale, erano presenti il Sottosegretario alla Presidenza on. Andreotti, il Direttore del Giornale Radio, Piccone Stella, e una rappresentanza di «mutilatini». Nel consegnare la somma all'on. De Gasperi, il Direttore Generale della RAI ha illustrato l'origine e il significato dell'iniziativa, sottolineando la prontezza con la quale i radioascoltatori italiani hanno risposto all'appello lanciato dai nostri microfoni.

Il Presidente del Consiglio, vivamente compiaciuto dei risultati raggiunti, ha così risposto:

«Apprendo con compiacimento profondo il magnifico risultato dell'appello radiofonico del Natale. Non dubito di un concorso largo e generoso, ma la cifra raggiunta è superiore ad ogni previsione, e testimonia

che lo spirito di solidarietà e di fratellanza degli italiani è sempre forte e vivo. Esprimo il mio ringraziamento a tutti gli oblatori privati ed enti e debbo elogiare il personale tutto della RAI che ha sentito questa iniziativa e l'ha condotta con passione e zelo davvero encomiabili.

«Prendo in consegna la somma raccolta che, secondo quanto si era stabilito, verrà messa a disposizione dei promotori di quella "federazione" tra le opere che si interessano dei piccoli mutilatini che ha il compito di coordinare e dirigere tutte le iniziative in materia. A questo coordinamento presiede, come è noto, Don Carlo Gnocchi, che ha veramente bene meritato della Patria, lottando contro tante difficoltà per guadagnare questa battaglia di pace. Cari bambini, voi rappresentate qui oggi i quindicimila piccoli mutilati della guerra ai quali l'anno 1949 si è aperto con un sorriso di speranza. Possiate veramente beneficiare nella vita di una perenne catena della felicità.»

La radiocerimonia della cerimonia è stata trasmessa, come è noto, durante il Giornale Radio delle ore 20 dello stesso giorno.

• •

delle radiazioni radioelettriche provenienti dal Sole a dalla Galassia, per quanto avengano praticamente sulla medesima lunghezza d'onda.

Ma, nonostante l'intensità e l'elasticità che hanno già preso queste nuove osservazioni, non appare ancora molto chiara la causa e il meccanismo di generazione delle onde radioelettriche solari, cioè di queste radiazioni che sono considerate di breve lunghezza d'onda dai tecnici della radio e di lunghissima lunghezza d'onda dagli spettroscopisti. Già da tempo e con vari metodi si era trovato che la fotosfera solare, cioè la superficie luminosa che sembra limitare il globo del Sole, ha una temperatura di 6000°, e quindi, come insegna la fisica, emette tutte le onde che competono a questa temperatura; tra esse dovrebbero esservi anche quelle con lunghezza di 5 metri, cioè quelle rivelate dai nostri apparecchi radioelectrici e dai radar. Del calcolo risulta però che l'intensità di queste radio-onde sarebbe così piccola da non poter essere segnalata con i mezzi oggi a nostra disposizione. Invece le osservazioni mostrano che tali radiazioni risultano oltre un milione di volte più intense di quelle che ci si dovrebbe aspettare per l'irradiazione di un corpo nero avente una temperatura qual è quella normalmente accettata per il Sole (6000°), e inoltre che le emissioni di queste radiazioni subiscono delle variazioni che sembrano strettamente associate con l'attività del Sole stesso. In altre parole, le regioni di grande attività del Sole agirebbero come potenti stazioni radio-emittenti ed onde ultra-corte con potenza assai superiori ad un milione di kilowatt, ossia decine di migliaia di volte più potenti delle nostre stazioni terrestri.

Ulteriori osservazioni e ricerche hanno permesso di avanzare con fondatezza l'ipotesi che la sorgente dei radio-rumori solari non sia nel globo del Sole propriamente detto o sulla fotosfera, ma sia piuttosto localizzata in quegli strati più esterni della sua atmosfera, che formano la corona solare, o per lo meno in questa essi sarebbero fortemente amplificati. Ma per giustificare tale ipotesi bisognerebbe pensare ad una temperatura dell'atmosfera solare di gran lunga più elevata di quella accertata per la fotosfera. Ora, ricerche di altra natura hanno recentemente mostrato che la corona solare, che fino a ieri si pensava non dovesse avere una temperatura molto diversa da quella della fotosfera, avrebbe invece una temperatura assai più elevata, dell'ordine di un milione di gradi.

Il primo impulso verso tale ipotesi è sorto in seguito all'identificazione fatta dal fisico svedese Edlen, nel 1941, di alcune righe che compaiono nello spettro della corona solare e la cui origine era stata sempre fonte di perplessità per gli astronomi. Secondo Edlen, tali righe proverrebbero da atomi di metalli pesanti (principalmente ferro e nichel) in condizioni di altissima ionizzazione, cioè atomi che hanno perduto molti (fino a 13 e 14) degli elettroni che li costituiscono. Naturalmente tale identificazione, che

La "serata della farsa"

LUNEDÌ ORE 20,32 - RETE ROSSA

Renato Simoni, in uno dei suoi più felici saggi sul teatro, scrisse anni or sono un saporoso invito alla Farsa; dove — rievocando le più note farse dell'Ottocento italiano e le remote origini loro, megaresi, filici, atellane, santiste; e gli autori e gli attori (geniali interpolatori, questi ultimi, di « soggetti ») e anche taluni degli argomenti da farsa — ingenui, graziosi, satirici, beffardi, burleschi, o anche soltanto « scemi » — sempre tuttavia carichi di un elettrico potenziale comico che prevaleva, invogliando, trascinando sommovendo il pubblico, fino alla risata infrenabile, lacrimogena, epiletica — finiva per lanciare un invito alla Farsa che parafrasando l'invitation à la valse, sotto il sorriso e la grazia del porgere poneva il problema come impegnativo ed urgente.

Quei pubblici che dalla farsa finale si lasciavano indurre a vere convulsioni di riso, eran già stessi che, fino a pochi minuti prima, avevano sofferto e pianto ascoltando il dramma e la tragedia. Non pochi, attentissimi al dramma romantico o verista, avevano atteso con ansia che si avverasse la promessa dell'avviso: « Seguirà una brillantissima farsa ».

Di recitar quelle farse, nessuno dei nostri grandissimi attori ebbe ritengo o pudore. Sicché, a Torino, il 10 gennaio 1848, la divina Carlotta Marchionni, già principessa nella Orfina di Verona ed estatica di Sant'Orsola, la « vergine a vita », che a 17 anni trionfava, prima attrice assoluta, in Venezia, con Pamela Nubile di Goldoni; la mistica, che prima di entrare in scena, ogni sera, davanti a tutti, faceva il segno della Croce, e poi interpretava mirabilmente l'incestuosa Mirra, la furente Clitemnestra, la passionale Francesca, annunciava la sua « serata di benedizio » col dramma La Fidia Maleotta, seguito dalla farsa I due Carlini, Alemanno Morelli, dopo Bianca e Fernando, esilarava con Il Cuoco e il Segretario. Nè sdegnarono la farsa Adelaide Ristori, Ermete Novelli, Tommaso Salvini e Gärzes, Belli-Blanes, Della Guardia, L. Vestri, Calabresi e tanti altri. Il grande Luigi Taddai dovette replicare a Firenze per ventidue sere il Poeta Straccone. Recitò a Parigi, vi ottenne, accanto a Carolina Interni, grandi plausi nella Rosmunda di Alfieri, ma, con la farsa La Casa Disabitata di Giovanni Giraud (il cui spunto molto assomiglia a Questi Fantasma di E. De Filippo), fu acclamato. Che dire dei sommi comici? Vestri, Leigh, Giardini, Talli, Ristori, Zoppetti, Pieri, Piperno e Bassi, Ferrero, Donatelli, Dotti, Benini, Zago, Sichel, Bracci, ecc., vi si profusero, anche dopo arrivati il vaudeville e la pochade. Ah, si rideva, nel secolo scorso!

Tuttavia, « tornare oggi alla farsa non è facile », ammonisce Simoni, concludendo però essere « assolutamente necessario » tornarci, fosse soltanto per aiutare l'attore a diventarlo.

Da quell'invito alla Farsa, appunto, proviene il

Ritorno alla Farsa che si concretò nella « Serata della Farsa » da me ideata e predisposta. La comicità, a teatro, è difficile. Non è facile sullo schermo, malgrado il potenziamento del trucco cinematografici. E quasi chimica al microfono. Nessuno comico ha ridere, se usa i mezzi che gli valgono sulla scena: maschera, plastica del lazso, smorfia, atteggiamenti. Tutti elementi perduti nella sua invisibilità. Ma è dunque precluso l'umorismo, nel campo radiofonico? No, si risponde, purché si ricorra alla « situazione » e alla chiara, netta, evidente espressione di essa, al linguaggio che « lascia presa » dopo che la « situazione » gli ha aperto il varco alla « simpatizzante reazione sensoria » del pubblico ascoltatore. Non si pretenda l'ilarità che esplode in « epidemica » risata, prodotto di suggestioni collettive. Accentratissimi di una sollecitazione al sorriso e, per gradi successivi, al riso. Si ha da prendere il pubblico (privato, l'individuo isolato o, al massimo, il gruppo familiare) per la gola, inchiodandolo al dialogo o allo svolgimento, senza prepotenza, senza tentare di obbligarlo a ridere, senza « provocarlo ». La risata è più pudica della lacrima. Per contro, come diceva Sterne, aggiunge qualche filo alla trama della vita.

Per la « Serata della Farsa » ho scelto due tipi di comicità notevolmente diversi. Quello ingegnoso, desolante, follemente buffonesco di un « classico del ridere », Georges Feydeau; e quello d'una celeberrima farsa nostra, sebbene nata in Germania: Il Casinò di campagna. Scritta, originalmente, da August Kotzebue, il severo e atrabillare letterato di Weimar, la goffa situazione fu tutta rianimata di peregrini apporti dai nostri comici, per circa un secolo. Essi compresero che la « vitalità » di quella situazione consisteva nel vorticoso trasformismo dei due giovani innamorati intorno al quietismo danaroso del possidente: classico tema della buffoneria, dai greci a noi. Mi è parso molto divertente « trasferire in piani fonici » il dinamismo teatrale della farsa, rinnovandone contenuto e forma secondo il gusto nostro. Che dire di Feydeau? Grandi attori francesi d'oggi, da Jouve a Barrault, si onorano di rappresentarlo: colui che fu detto il « figlio di Courteline ». La sua comicità, celebre in Taillefer pour Dames, Champignon malgré lui, L'Albergo del libero scambio e La Dame de chez Maxime (1893), è sintetizzata in questa « pièce » comique: La fu Signora Suocera (Fou la Mère de Madame), nuova per l'Italia, dove il « lou rive » comincia quando già si può credere che stia per finire.

Sarà possibile, con due stili di comicità, suscitare nel pubblico radiofonico quel mirabile fiore di felicità che è lo stimolo all'ilarità? Nella celebre scena del duello, Ferravilla così ammoniva il suo avversario: « Scusi, ma se lei non sta fermo, lo come faccio a colpirla ». Così è della farsa. Se la gente non sta lì, disposta a ridere, come farà a farla ridere?

ALBERTO CASELLA

per molte ragioni sembra indubbia, ha aperto la questione di conoscere come possono esistere in così gran numero, nella corona solare degli ioni aventi un altissimo potenziale di ionizzazione, oltre i 200 volt. In altre parole si cerca donde provenga l'energia capace di strappare tanti elettroni agli atomi. Si può dire che altri hanno suggerito allora l'ipotesi di un'alta temperatura per i gas e le particelle della corona, temperatura che sarebbe, come dicevamo, nell'ordine del milione di gradi, come si è del resto trovato anche per altre vie. Ora, non vi è alcuna obiezione termodinamica per l'esistenza di una così alta temperatura, purché... si possa trovare una conveniente sorgente di energia; cioè il problema, lungi dall'essere risolto, è solo spostato nei suoi termini.

E' bene dir subito, però, a scanso di equivoci, che si tratta di una

temperatura di un genere per così dire diverso da quello che siamo abituati a considerare nella nostra esperienza di tutti i giorni, poiché si tratta di quella che i fisici definiscono come temperatura cinetica, in quanto è strettamente dipendente dalla velocità (e quindi dall'energia cinetica o forza viva) degli elettroni e delle altre particelle che costituiscono la corona solare. Le osservazioni hanno mostrato che la densità della corona è bassissima, cioè si hanno pochissime particelle per ogni centimetro cubo; onde, pur essendo altissime le loro velocità, gli urti sono piuttosto rari. Cosicché se si riuscisse a porre un termometro dentro la corona e a schermarlo in modo opportuno dalle radiazioni dirette della fotosfera solare, esso segnerebbe effettivamente una temperatura molto bassa, assai prossima allo zero assoluto, e cioè di circa —270°

dell'ordinaria scala centigrada. Ma, poiché, in senso fisico, la temperatura è definita dall'energia cinetica delle particelle, e cioè dalla loro velocità, la quale è molto alta, a ragione gli astronomi parlano di alta temperatura della corona solare.

Resta sempre il problema di trovare la causa di tali alte velocità per le particelle, gli atomi, le molecole della corona. Dall'epoca della scoperta, e non sono che pochi anni, numerose ipotesi sono state fatte e varie teorie elaborate; nessuna di esse è però soddisfacente in modo completo. Il problema è tuttora aperto, ma non nascondiamo che gli astronomi si aspettano che siano appunto le osservazioni, che con tanto ardore si vanno raccogliendo, dei radio-rumori solari, a fornire la chiave di questo e di altri problemi ancora.

LUCIO GIANALELLA

Il «caso Bruckner» e la «Romantische Symphonie»

di ALFREDO BONACCORSI

Tanto il Bruckner quanto il Mahler non sembrano troppo graditi agli italiani. Perché? Forse perché non si valgono della melodia? All'opposto: le loro sinfonie risultano invece piene di melodia. Come va, allora, che essi sono — od erano — molto richiesti nei paesi tedeschi, mentre da noi si eseguono così poco? Probabilmente per questa ragione: essi non riuscirono a superare, nelle creazioni loro, l'individualità nazionale, che li fece perciò graditi nei paesi tedeschi, non riuscirono cioè a salire all'individualità universale, come un Mozart o un Beethoven. Inoltre, in entrambi, a parer nostro, si possono riscontrare, in genere, i seguenti difetti: melodie tematiche troppo lunghe e quindi poco sinfoniche, perché mancanti di propulsione drammatica; tempi troppo estesi, senza vera economia architettonica; interferenze orchestrali teatrali (del Wagner) infine zone illustrative più teatrali o da poema sinfonico che sinfoniche. Si nota lo sforzo, nei post-romantici di Vienna, di uscire da una tradizione sinfonica anche con gli stessi mezzi dello strumentale, credendo di andare oltre, di progredire nella stessa espressione, quasi che l'espressione potesse progredire come la scienza, laddove sappiamo che un Raffaello non rappresenta un progresso di fronte a un Giotto, giacché in questo caso si dovrebbe ammettere un Giotto non finito, non perfetto, mentre è finito e perfetto. In Giotto c'è difatti tutto Giotto, che non chiede nulla al tempo a lui posteriore; un Giotto il quale regge il confronto con qualunque grande pittore di qualunque epoca successiva.

Con questo non si creda che il Bruckner e il Mahler non siano musicisti creatori e creatori di opere interessanti, degne di essere ascoltate con rispetto e altresì con godimento.

A proposito del Bruckner, si deve notare che egli fu, per qualche aspetto, precursore della moderna avanguardia musicale. In quel morire dell'Ottocento, quando furono discusse le sue opere, Vienna, nonostante il retaggio dello Hanslick, il fiero oppositore della riforma wagneriana, doveva essere del tutto prona al Nume di Bayreuth, sì da non potere ammettere nessun creatore all'infuori di lui. Il Bruckner era modesto come uomo, un solitario venuto dalla campagna, felice di sedersi all'organo a cui confidare le proprie improvvisazioni; ma non perciò distaccato dalla musica sinfonica orchestrale, come provano le nove sinfonie da lui composte.

Ed era anzi un ricercatore di suoni, tanto è vero che quando egli si allontana alquanto dal Wagner, per qualche timbro allora inusitato, si trova contro certa critica e persino gli stessi allievi, che lo persuadono a «lasciarsi» modificare in qualche parte non conformista, che non era cioè nel solco wagneriano. Ed ecco che, lui vivo, si ritoicano le sue sinfonie; ed egli lo permette. Non solo lo permette, ma pare anzi che abbia approvato la revisione fatta dei suoi allievi F. Loewe e F. Schalk, che a volte diminuirono o indebolirono la dinamica del suono, cangiarono il colore dello strumentale, intiepidirono il contorno della linea melodica e fecero altresì qualche soppressione: tutto per

rendere più piacevole l'opera del loro maestro. La prova di questi rifacimenti la dette R. Haas, nella sua *Anfuhrung* (1931), in cui si videro i confronti fra i manoscritti e la stampa. Seguì una reazione della *Brucknergesellschaft*, che diede vita al «movimento» Bruckner, per la riscoperta dell'«*unbekannten Bruckner*», del Bruckner sconosciuto, che i revisori, in quel tempo wagneriano, avevano voluto «attualizzare», riportandolo se mai indietro; falsandolo in parte, sia pure in buona fede e per troppo ma dannoso amore, e per ragioni di convenienza, di successo.

Il «caso Bruckner» ricorda il «caso Mussorgsky» del Mussorgsky del Boris, al quale il Rimsky-Korsakov, com'è noto, portò tante modificazioni, fino ad eliminare, talvolta, l'espressione genuina là dove sembrava moderna del proprio tempo.

Non si capisce, ad esempio, la ragione che indusse il Loewe a sopprimere, nel primo tempo della nona sinfonia, il canone affidato alle trombe. Forse perché sonavano fortissimo e sembrarono troppo rilevanti e di suono arido, in un periodo in cui dominavano in orchestra le famiglie degli strumenti di corda? Chi poteva prevedere che, di lì a poco, gli ottoni avrebbero preso la rivincita della loro troppa lunga soggezione e diventassero, a volte, protagonisti, come si è visto, fra gli altri, in Hindemith?

La Quarta, la *Romantische Symphonie*, in mi bemolle maggiore, per noi, è la migliore opera del Bruckner, per quanto il Weingartner, in «*Die Symphonie nach Beethoven*», sostiene, pur ammettendo la relativa unità e freschezza di essa, che il miglior Bruckner sia da ricercare nell'*Adagio della Settima*. Ma (si osservi) il

Weingartner parla di relativa unità e ciò perché anche egli ritiene che l'organizzazione sinfonica del Bruckner non sia pari alla sua invenzione. La struttura è infatti sovente come interrotta. I temi si susseguono piuttosto che intersecarsi per vivere insieme e altresì contrastarsi. Donde parecchi frammenti, frammenti che risultano più che mai frammenti, data le mole dell'opera.

Bruckner, come il Wagner, rompe il periodo simmetrico con curve e ondate. Ma bisogna riconoscere, in questo caso, che ciò rinvigorisce il periodo, come sostenevano i bruckneriani al tempo delle polemiche, periodo che diviene sempre più vibrante per forza di slancio fino a toccare il punto più alto. Se il Bruckner ama gli episodi, se un'espressione sfocia nell'altra, se dà l'impressione, spesso, di cosa non legata e nemmeno circoscritta, egli tuttavia riesce a girare l'ostacolo del frammentario, del rapsodico, quando la forma ciclica lo salva. Non melodia infinita alla Wagner ma, nei momenti felici, ampio respiro.

La Quarta Sinfonia (terminata nel 1880 ed eseguita per la prima volta a Vienna nel 1881) è anche detta *Waldsymphonie*, la Pastorale del Bruckner. Il primo tema del primo tempo (*Allegro molto moderato*; do maggiore - mi bemolle maggiore) dà subito la *Stimmung* romantica e per il tremolo degli archi su cui s'innalza il canto e per il canto stesso, un'interrogazione al destino, cui risponderà più tardi il secondo tema, intonato da vari strumenti e blandamente giulivo. Non seguiremo le denominazioni dei tedeschi a proposito dei temi laterali, più o meno caratterizzati da termini come *Motiv der Naturfreude*, della gioia della natura e così via, e ci limiteremo a notare che la fine dell'esposizione è molto sviluppata, più sviluppata in proporzione della seguente «elaborazione», che pur si distende in quattro parti riconoscibili. La conclusione è magniloquente. L'autore vuole esprimere la gioia dell'uomo per la solitudine e la grandezza di ciò che è creato, di ciò che vive nella natura, per quello che nella natura è mistero: ed ecco il senso romantico.

Il secondo tempo (*Andante*; do maggiore - do minore) ha carattere cupo. La testa del primo tempo si riporta al primo tema del tempo precedente; ed ecco il senso ciclico. Il secondo tema, per quanto appena più chiaro, sembra una prosecuzione del primo. Si notano epuntti laterali di nuove melodie, toni da corale, armonizzazioni nei modi ecclesiastici, battute pastorali come quelle del *Naturmotiv* una «coda» maziale ma non troppo scolpita, nel ritmo, a causa dell'inserimento di contrappunti.

Lo Scherzo (*Mosso*; si bemolle maggiore) fu denominato *Jagdmusik* (musica di caccia) e reca due temi di fanfara, in cui suonano corni e trombe. Il Trio di questo Scherzo si discende nel ritmo, dà un po' nell'idillaco, vi è anche una danza intonata da flauti e clarinetti (si legge nell'autografo: «melodia di danza durante la colazione della caccia»).

L'ultimo tempo (*Moderatamente mosso*; mi bemolle maggiore) portava nella prima redazione il titolo di *Volkfest* (Festa popolare). Fu molto criticato, anche dagli amici dell'autore, e per esempio il Niemann vi nota mancanza di controllo, di misura, fin quasi da obliterare le parti precedenti, mentre lo Hayez attribuisce la scarsa simpatia che esso suscita non al valore intrinseco, ma alla stanchezza onde è preso il pubblico dopo le forti impressioni dei movimenti precedenti, nello sforzo sopportato in quasi un'ora di musica. Si ridono qui paesi agli altri tempi, la fanfara dello Scherzo, il *Naturmotiv*, il tema principale del primo tempo; e via: tutto ancora nella forma-sonata, ma trattata con grande libertà.

ALFREDO BONACCORSI



Anton Bruckner nella mistica semplicità del suo Studio.

CONCERTO SINFONICO diretto da Paul Klecky - Mercadeli, ore 21,30 - Rete Rossa.

Riccardo Pick Mangiagalli

Musiche di Riccardo Pick Mangiagalli - Settimo concerto della serie «Celebri compositori d'oggi» - Giovedì, ore 22,30 - Rete Rossa

L'ultimo Ottocento è stato ricco di musicisti, con particolari caratteri complessi, sia per la loro origine che per la loro cultura. Nati in paesi stranieri o con qualche goccia di sangue straniero si sono formati in Italia e italiani sono poi divenuti per elezione o predilezione, per studio o per necessità espressive; oppure nati in Italia si sono formati tecnicamente ed anche da un certo

mava di inaspettate sfebbratute impeto e ispirazione.

Una tal natura, un così complesso temperamento non potevano non riflettersi sul compositore la cui numerosa produzione testimonia una varietà e una vitalità che talora possono anche aver passato il segno nel senso di essere acide oltre i caratteri della sua personalità ma che conservò sempre una eleganza e uno stile ben definiti e riconoscibili.

Si è detto che Pick Mangiagalli è un Wagneriano. Se una tale definizione si intende nel senso della concezione tecnica e formale (promettendo un motivo conduttore) ed anche di una certa predilezione per la «melodia infinita», può anche esser vero; ma non certo più di quanto altri musicisti, di quel particolare periodo lo siano stati. Con questa differenza: che nel nostro musicista la «formula» è superata e direi trasfigurata da una personalità tanto più vera quanto meno appariscente; ed eg-

giungerei tanto più poliedrica quanto più spontanea.

I balletti, la musica sinfonica, la musica da camera, le opere, sono lì a testimoniare di quella varietà e originalità di concetti informativi; e si potrebbe anche dire di quell'imprevisto nel suo linguaggio musicale che nasce appunto dal conflitto che s'è detto tra origine e formazione, tra patria reale e patria ideale, tra Boemia e Italia, tra il rapido e il poeta. Non tenendo conto di un tal conflitto non si spiegherebbe come egli potesse passare da «Il salice d'oro» a «Notturno romantico», da «Sumitra» a «Mahila» e «Cassanova a Venezia» e a «Besi e bote», il cui librettista, Arrigo Boito, non era esente da quel conflitto se è vero, come è vero, che avesse la sua parte di sangue polacco. Né si spiegherebbero talune pagine sentimentali di una tal fattura e contenuto da avere tutti i crismi per restare vittoriosamente al tempo e ai gusti e restare per così dire come un documento vivo di un'arte viva, accanto a trascrizioni che sono per lo meno conturbanti in un musicista che è anche pianista e sa perfettamente che non c'è strumento che possa rendere il tocco del pianoforte.

Ma Pick Mangiagalli possiede anche il segreto di esser sfuggito

sempre all'«incassellamento»: didattica di riconosciuto valore, non è mai divenuto acustico e in ogni sua partitura, anche in quelle che potrebbero chiamarsi «dimostrative» nel senso puramente tecnico, c'è pur sempre un grano di pepe polemico e, ciò che più conta, una inaspettata battuta che è come la finestra da cui il tecnico evade verso il mondo della poetica invenzione.

Inquieto e in un certo senso misantropo, accanitamente innamorato della propria arte ma schivo da ogni esibizionismo, pesante, misurato e sveglio insieme, lieto più di scrivere una pagina che di farla eseguire, ancor oggi un poco indocile sulla sua via e sul suo linguaggio se non sul suo modo di sentire, Pick Mangiagalli è uno dei musicisti più interessanti e più significativi degli ultimi quarant'anni; e forse quello, che per essere più in disparte, è il meno conosciuto; almeno tra quei pubblici a quale in fondo la sua arte così ricca di fervidi, imprevisi, sì, rivolge. Tra quel pubblico che vive appunto di quei «messaggi» poetici e musicali che solo l'artista dotto si, perché deve saper parlare un linguaggio elevato, ma istintivo e direi ispirato, può render vivi e illuminati.

FERNANDO LUDOVICO LUNGI



punto di vista della sensibilità e del gusto, all'estero. Gli uni e gli altri conservando tutti i vantaggi e forando i difetti della doppia formazione e perciò anche gli elementi di conflitto che poi in arte divengono elementi di vitalità e talora di originalità.

Tra questi «casi» uno dei più interessanti è quello di Riccardo Pick Mangiagalli nato a Strakonice in Boemia e naturalizzato e vissuto in Italia tanto da dover essere considerato senza alcun dubbio musicista italiano. E sarebbe per lo meno manchevole non considerare la sua complessa figura di compositore-esecutore, trascurando questo particolare aspetto.

La sua prima vocazione, quella del pianista-concertista che lo ha reso noto ed applaudito interprete in tutta Europa, si riaffaccia appunto a quella sua origine boema, per quel tanto di rapido che è nella natura di quei musicisti, pellegri dell'arte, nostalgici e appassionati, un poco trovadori ottocentisti insieme. Con questo particolare: che in Pick Mangiagalli quel senso di estraneità e di improvvisazione è stato sempre servito da una preparazione severa e computa quanta altra mai sia del punto di vista tecnico che stilistico.

Chi ricorda in lui il pianista-interprete, se quali imprevisi egli riserbasse al suo linguaggio pianistico che a prima vista poteva apparire dotto e severo, espresso con una tecnica precisa e controllata, e che poi all'improvviso si infiam-

I "Ricercari per 11 strumenti", di Gian Francesco Malipiero

Uno dei caratteri più simpatici dell'arte di Malipiero è la sua assoluta «non commerciabilità». L'arguto musicista veneziano dimostra il più completo disprezzo per quegli accorgimenti che possono assicurare la facile e frequente esecutibilità di un pezzo. Gli viene in testa di scrivere un pezzo per il pianoforte e impreveduto complesso di strumenti da quali si aspetta un felice gioco di effetti timbrici: Malipiero non sta a chiedersi se poi si troverà qualche associazione di strumentisti che glielo possa eseguire: scrive come sente, e poi evange quel che vuole. Così la sua

produzione è piena di Sonate a 5, di pezzi per canto e 7 strumenti, per canto e 10 strumenti, per canto e 14 strumenti, e altre simili formazioni strumentali che solo l'estro dell'artista, indifferente ad ogni preoccupazione pratica, ha dettato.

I «Ricercari per 11 strumenti», scritti nel 1925 (e l'anno dopo nascevano i «Ritrovati per 11 strumenti») sono appunto uno di questi lavori, dalla singolare destinazione strumentale. Anche nel titolo arcaico si rivela il carattere tipico della invenzione musicale di Malipiero, e cioè la sua «estetica instabilità», continuamente e docilmente piegata

ad ogni increspatura dell'emozione, ed ogni salto di umore bizzarro, a suggerimenti improvvisi dell'istinto.

Ogni schematismo, ogni simmetria di forme prestabilite viene allontanata con diffidenza, come un invito alla retorica e alla pedanteria: 12 undici strumenti, così curiosamente associati, «ricercano» e inventano melodie prevalentemente ispirate dalle proprietà stesse degli strumenti, melodie che si rincorrono e si combinano secondo il capriccio della fantasia più libera e spregiudicata, ma anche secondo le esigenze della loro qualità sonora e timbrica, sapientemente calcolata. Del resto, la filastrocca popolare premessa dall'Autore alla partitura dice appunto che non bisogna cercare in questo lavoro niente altro che una libera scorribanda della fantasia musicale:

Cantami un poco, e ricantami tu
Su la vio,
Su la viola la cucurucù,
La cucurucù,
Su la viola la cucurucù.

In questa materia musicale inafferrabile, come certe fantasie di Schumann, sono ritagliati cinque movimenti, nei quali sarebbe errato voler riconoscere caratteristiche formali ben precisate: sono essenzialmente indicazioni di un premiente carattere espressivo. La singolarissima sonorità a mosaico che esce da questo insieme, da cui sono esclusi i violini, mentre si hanno quattro viole, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e fagotto, è una delle ragioni di fascino del lavoro, insieme alla orgogliosa polimeria dell'invenzione melodica.

m. m.

CONCERTO SINFONICO diretto da Carlo Zecchi, con la partecipazione della pianista Velta Vait - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.



Alcuni studenti del Conservatorio di Stoccolma in visita a Radio Roma.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del Duo pianistico Barni-Cuchelli - Sabato, ore 18,15 - Rete Azzurra.

Musiche antiche di Stradella, Bonporti e Bach si prendono la parte del leone di questo concerto. Un pizzico di contemporaneo con un brano di Scelsi, quindi una popolare ouverture weberiana chiude la trasmissione.

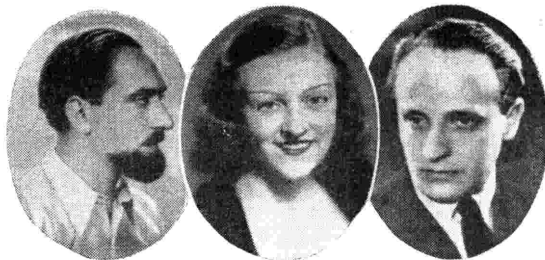
La *Sonata a otto viole e tromba*, che apre il concerto, di Alessandro Stradella fu presentata per la prima volta in uno dei concerti organizzati dalla RAI a Capri in occasione del Congresso Internazionale Radiofonico. Essa fa parte della copiosa produzione strumentale di questo musicista, la cui biografia — e anche la formazione dell'educazione musicale — è tuttora incertissima e riccolma di reticenze. Le sue composizioni sono tutte manoscritte (invidiamo dire quelle strumentali). Poche le stampe delle opere di teatro. Gevaert, Hess e recentemente il Gentili si occuparono di valorizzare l'attività stradaliana, che pure ha momenti di reale valore musicale e dimostra una bella fantasia melodica di pura marca italiana.

Parimenti poco noto è il *curriculum vitae* di Antonio Francesco Bonporti del quale viene eseguito il *Concerto in si bemolle maggiore per archi, cembalo con violino solista op. XI, n. 4*, che fu presentato pure per la prima volta — come la *Sonata di Stradella* — a Capri nel settembre scorso.

Il Grande di Eisenach scrisse due concerti per due clavicembali e orchestra, il primo in *do maggiore* e il secondo (che è quello che viene trasmesso) in *do minore*. Il *Concerto in do minore*, bellissimo, fantasioso, brillante, venne composto nel 1736.

Preludio e fuga di Scelsi (è questa la prima esecuzione radiofonica) è una pagina di interessante ed abile costruzione che rivela nel suo autore una sicura padronanza della tecnica orchestrale.

Il ritmo gioioso e trascinate dell'*ouverture* de *Il franco cacciatore* di Weber conclude questo interessante concerto.



(Da sinistra a destra) Pino Donati, autore dell'opera « Corradino lo Svevo ». — La pianista Velta Vait che partecipa al concerto diretto da Carlo Zecchi, venerdì, alle ore 21, alla Rete Azzurra. — Il pianista Piero Guarino che esegue un concerto di musiche francesi, mercoledì, ore 18,30, Rete Rossa.

LIRICA

Corradino lo Svevo

Pino Donati, musicista sincero e sensibile, si è orientato, con *Corradino lo Svevo*, alla scuola di Riccardo Zandonai dalla quale ha derivato la schiettezza dell'ispirazione che sgorga istintivamente dalla fantasia senza il fardello di più o meno utili diaframmi cerebrali e intellettualistici. Fin dal suo apparire sulle scene del « Teatro Nuovo » di Verona, *Corradino lo Svevo* ha riscosso un caloroso successo di pubblico e di critica; successo che si è mantenuto costante nelle successive esecuzioni dell'opera.

I due atti del lavoro sono imperniati su una vicenda storica intorno alla quale stanno alcuni episodi pittoreschi suggeriti dalla fantasia del librettista. E' la vicenda della fiera lotta fra guelfi e ghibellini. Nella rocca ghibellina di Asturia alcuni uomini di Frangipane parlano con disprezzo del re Angiolino mentre la loro simpatia va verso Corradino che è stato battuto e Tagliacozzo. Fra costoro si trova Orietta, figlia di Frangipane, che, incurante anzi lieta di ogni rischio, è contenta di trovarsi fra i suoi soldati. Sopraggiunge un gruppo di armati. Fra essi vi sono due cavalieri sconosciuti dall'aspetto suntuoso e lucente. Uno di questi è proprio Corradino che — reduce dalla battaglia ed esausto — si fa conoscere da Orietta. Ella offre la sua amicizia al biondo sfortunato guerriero e, com'è facilmente intuibile, non è soltanto l'amicizia ma l'amore che sorge spontaneo nel cuore dei due giovani. In una atmosfera di idillio termina così il primo atto mentre la rocca si appresta alla difesa dell'ospite illustre.

L'inizio del secondo atto è purtroppo molto meno idillico poiché Frangipane si lascia corrompere dal nemico e promette di consegnargli Corradino. Il suo tradimento sarà ben premiato e il castellano non prova scrupolo per l'orrendo inganno. Ignari di quanto sta per accadere, Orietta e Corradino lasciano liberamente fluire il canto della loro passione. La gioia dei giovani cuori è però bruscamente interrotta dal sinistro galoppo dei soldati angioini che — avuto il passo per il tradimento di Frangipane — irrompono nella rocca per impadronirsi di Corradino. Soltanto in questo momento Frangipane comprende la propria fellellonia, ma non è più in tempo per riparare! Corradino andrà serenamente alla morte con la dolce

figura di Orietta negli occhi. La fanciulla non può però sopravvivere a questa così forte e improvvisa passione e, ghermito con un balzo un pugnale, si dà la morte

promettendosi al Principe per l'eternità. Sulla scena del suicidio si alza lontano e malinconico il canto di un pastore. Una pennellata di sereno sulla cruda presenza della tragedia.

Il musicista ha saputo trattare con mano sicura le voci e l'orchestra adeguandosi attivamente alle situazioni musicali del dramma che contiene numerose pagine di cantabilità di preta marca nostrana.

Opera lirica quindi, non d'avanguardia e pertanto legata alla tradizione e fiorita sulla tradizione, con accorgimenti attuali, con gusto e indiscutibile senso del teatro.

Tra le pagine più riuscite vanno citate: le due che chiameremo centrali — cioè i duetti del primo e secondo atto fra Orietta e Corradino — e la scena degli armigeri del primo atto nonché il preludio e finale del secondo atto, dove appare in luce l'abilità del colorista in uno con la sicurezza inventiva del compositore teatrale.

CORRADINO LO SVEVO, dramma lirico in due atti di Arturo Rossato - Musica di Pino Donati - Giovedì, ore 21,10 - Rete Rossa.

I grandi interpreti della musica vocale da camera

JEANINE MICHEAU

MERCOLEDÌ, ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Questo giovane soprano francese possiede molte virtù: molte glorie ha procurato madre natura, e tra queste: un timbro vocale pregevolissimo, un senso fisico della musica pronto e scattante quasi. Altre, la Micheau, se l'è guadagnate a suon di sgobbi e di rinunce; virtù tanto più pregevole e rara quest'ultima in quanto resa difficile a conquistarsi proprio per colpa di quelle altre doti innate summenzionate.

La sua provata forza in interpretativa la sostiene in un repertorio quanto mai vasto. Essa è tra i più apprezzati soprani regolarmente accaparrati dall'*Opéra* e dall'*Opéra Comique*. Pertanto, necessaria le risulta un'ampia gamma interpretativa; i due teatri sono frequentati da pubblici di vario gusto e, quindi, di disparate esigenze. Ciò, non l'ha distolta da un'attività concertistica che è conseguenza della sua maturità di artista, della sua intelligente preparazione interpretativa. Così la Micheau ha ormai un nome eccellente anche in questo campo particolare; al quale è giunta, portatavi dalla sua stessa vocazione, rinforzata dalla sua educazione stilistica.

In Italia Jeanine Micheau ha già cantato in diverse occasioni. Alla Radio Italiana si è avvicinata per la prima volta nella Stagione Lirica del 1947, nell'opera « *L'enfant et les sortilèges* » di Ravel, concertata nel testo originale col coreista di un cletto gruppo di artisti francesi. Essa interpretava

le parti di *Le feu* e de *La princesse*.

A Venezia, lo scorso settembre la Micheau venne a cantare il *Matrimonio di San Sebastiano* di Debussy. Quando giunse l'accolsero là un lato la sognante atmosfera lagunare della città, im-

mersa nel tepore di fine estate, la sobria eleganza della Fenice, la cordialità degli organizzatori del Festival; dall'altro la ignara cortesia del pubblico.

Quando ebbe finito di cantare Jeanine Micheau era diventata l'ido-

lo dei veneziani. Alla Taverna della Fenice, al Florian, e in ogni altro luogo di ritrovo (in quei giorni Venezia era letteralmente farcita di musicisti, di critici, di musicologi, di musicofili) non si parlava che di lei: della Micheau. Non solo; l'eco del suo successo vocale era stato captato dal più schietto pubblico veneziano, che non volle perdere l'occasione per dire « *benedetta* » alla francese Micheau, come due secoli innanzi lo diceva alla francese Giraud fedele amica dell'arte di Antonio Vivaldi.

Jeanine Micheau, che ha ora circa trent'anni, interpreta *Pelléas et Mélisande* in modo superbo; tanto da far pensare che se oggi l'udisse Debussy la metterebbe al quarto posto, in ordine cronologico, nella serie delle sue « *preferite* »: Thérèse Roger (la prima fidanzata del 1893), Mary Garden (la *Mélisande* del 1902), Ninon Vallin (*Matrimonio di S. Sebastiano*, 1911), infine: Jeanine Micheau, la *Mélisande* 1949.



ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,45 SULLA
RETE ROSSA

**MELODRAMMI
CONTROLUCE**

FAUST
di Carlo Gounod

Trasmisone o'erta dalla Soc. italo- britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

L'orchestra "Millesuoni,"

È ormai accertato che il jazz costituisce uno dei più importanti fenomeni della musica contemporanea. Tracce della sua influenza si ritrovano in musicisti insigni come Stravinsky, Hindemith, Ravel, Milhaud, Krenek e altri.

Ma se è facile scoprire il ritmo tagliente e quasi ossessivo del jazz, oppure gli impasti timbrici derivanti dall'impiego inconsueto di strumenti tradizionali o di strumenti di nuovo tipo, nelle opere di musicisti come quelli sopra riportati, bisogna anche ammettere che l'influenza di questa musica risultante — così come noi la conosciamo — dalla mescolanza di elementi folkloristici, religiosi e primitivi, è stata imponente soprattutto nella sensibilità musicale contemporanea.

Il colore strumentale, il ritmo assunto a valore essenziale di arte, il contrappunto vocale dei canti religiosi negri, trasportato nel campo strumentale, si sono inseriti come nuova linfa nelle vecchie forme, vivificandole tessuti forse ormai invecchiati, mentre qualche studioso ha voluto addirittura vedere nel fenomeno del jazz una delle cause della crisi del sistema tonale moderno.

La musica jazz, espressione immediata di un primitivismo e di un folklore ingenui e barbarici, si è nobilitata poi attraverso complessi strumentali che hanno richiesto, poco a poco, apposta composizione di nuove musiche.

A parte i complessi tipici del jazz, nei quali quasi sempre un solista improvvisa virtuosamente, mentre gli altri strumenti accompagnano il ritmo binario ostinato e a volte ossessivo quanto una macchina, musicisti, che sentono sin dagli inizi il fascino di questa musica primordiale, non esitano a creare composizioni in cui l'improvvisazione, il contrappunto, il ritmo, tipici del jazz, venivano imbrigliati in una partitura organica e tecnicamente elaborata, nella quale ogni elemento aveva il suo preciso valore espressivo.

Quando nel febbraio del 1924 Paul Whiteman dette il suo primo concerto alla "Acolian Hall" di New York, egli compì, in sostanza, un gesto veramente rivoluzionario in campo concertistico, perché — trasportando in una sala da concerto un'orchestra stilisticamente e artisticamente derivata da quei complessi che per quasi dieci anni erano rimasti confinati nei ritrovi notturni americani — aveva imposto il riconoscimento di una cittadinanza artisticamente elevata a una musica considerata ancora espressione di un sottoprodotto dell'arte.

Ma l'Orchestra di Paul Whiteman, composta in origine di 2-3 violini, 2 contrabbassi, 2 tube, banjo, 2 trombe, 2 tromboni, 2 corni, 2 saxofoni (ciascuno in tre registri, alternati con i clarinetti), sassofono, sassofono, 2 pianoforti, celeste, timpani e batteria, dove lentamente allargare le fila ad altri strumenti. E, poiché ogni evoluzione musicale richiede lunghi periodi di tempo anche quando si tratta di conquistare particolari di minima importanza, siamo giunti, solo da noi molti anni, alle grandi

orchestre denominate comunemente: jazz-sinfoniche. Queste orchestre, vere e proprie orchestre sinfoniche, hanno accolto nei propri ranghi le famiglie dei saxofoni e di strumenti vari tipici del jazz. Ma la questione, più che di struttura, è di stile, poiché gli strumenti tradizionali vengono quasi sempre suonati in registri e modi inconsueti e spesso volte l'organo elettrico di Hammond, aggiunge i colori derivanti dai diversi milioni dei suoi registri, ai timbri risultanti dai nuovi tipi di impasti strumentali. Sono da ricordare, a questo proposito, le orchestre: Kestellman, Allen Roth, Roussel Bonnet, Victor e simili.

Queste orchestre (in special modo l'orchestra Kestellman) costituiscono un sorprendente punto di incontro fra la tradizione e i nuovi aspetti della musica jazz. Gli elementi primordiali e latitanti del jazz, assorbiti in un colore orchestrale morbido e rotondo, addolcito dalla notevole massa degli archi, sembrano addirittura riasimilarsi in forme di schietta derivazione romantica. E a questo proposito è opportuno richiamare nomi di compositori come: Gershwin, Morton Gould, Kestellman e altri, che hanno creato una letteratura musicale degna di attenzione e interesse.

L'Orchestra Millesuoni, diretta dal M° Manno, presentata recentemente per la prima volta agli ascoltatori, si fonda sulle caratteristiche tecniche e stilistiche ora eccezionali. Alla massa degli archi (14 violini, 4 viole, 4 celi, 3 contrabbassi) si accompagna la massa degli ottoni e dei legni (3 trombe, 3 tromboni, 3 corni, 2 flauti, 3 oboi, 2 fagotti e 4 saxofoni — tre dei quali si alternano con i clarinetti) e cui fa contrasto una numerosa sezione ritmica costituita da pianoforte, timpani, batteria, xilofono, campanelli, ecc.; più sovente però il pianoforte emerge anche come solista e, per determinati effetti, si aggiungono la celeste, l'arpa e l'organo elettrico.

L'Orchestra Millesuoni, affidata alla direzione del M° Manno, di cui il pubblico radiofonico conosce da tempo le specifiche doti di concertatore e direttore, è stata costituita con elementi attentamente selezionati. Ogni professore, infatti, ha dovuto dimostrare di conoscere, oltre alla tecnica tradizionale del proprio strumento, anche l'impiego specifico che lo strumento stesso si è soliti fare nel jazz.

Il problema del materiale orchestrale è stato affrontato attingendo nel repertorio, diciamo quasi classico, già creatosi in questo campo, nonché ricorrendo ad apposite creazioni effettuate da musicisti specializzati in queste nuove forme musicali.

L'Orchestra Millesuoni, dopo un opportuno periodo di preparazione, ha iniziato quindi la sua vita radiofonica. Essa, aggiungendosi alla grande famiglia orchestrale della R.A.I., si propone di far conoscere al pubblico degli amatori le composizioni più significative del genere sinfonico ritmico. E speriamo che il pubblico della Radio voglia seguire con simpatia ed interesse le trasmissioni che l'orchestra effettuerà.

GIOVANNI MANCINI



Il maestro Vincenzo Manno mentre filtra alcuni dei «Millesuoni» della nuova orchestra. (Foto Waga)

OPERETTA

Ballo al Savoy

Paul Abraham, compositore ungherese di musica leggera fra i più popolari del tempo nostro, è in fondo un abilissimo manipolatore il quale non fa che maneggiare, mescolare e conciliare, con un piglio invero magistrale, le ricette che da Lehar al primo jazz, hanno contribuito alla logica continuità del genere operettistico. I suoi lavori sono arcinoti e ereditati. Fior d'Hotell, Vittoria e il suo ussaro, Romy e questo Ballo al Savoy, che viene trasmesso sabato della Rete Rossa, hanno conosciuto successi a non finire in ogni parte del mondo, procurando al loro artefice una ben meritata rinomanza.

La vicenda di Ballo al Savoy è impennata sui dissensi di una giovane coppia freschissima di nozze e già alle prese con Monna Gelosia! Il marchese Aristide di Faublas e la marchesa Maddalena, sua moglie, danno un ricevimento al ritorno dal viaggio tradizionale. Subito nel primo atto interviene un pizzico di dramma sotto forma di un disappunto di Tangolina, antica amante di Aristide — anzi l'ultima donna che egli abbandonò per sposare Maddalena — la quale rammenta al vecchio amico una imprudente promessa. Infatti lo sciocchino aveva firmato un assegno impegnandosi a ritrovarsi con la ragazza in una qualsiasi sera che ella avesse scelto e in tale occasione avrebbe esposto la data e una confortante cifra rimasta in bianco per suggellare l'avvenimento! Non si può dire che Tangolina giunga in un momento molto infortunato. Forse l'ha fatto apposta inviando il telegramma e dando appuntamento

ad Aristide per la sera al ballo del «Savoy». E' una nube sulla felicità di Aristide che, un poco preoccupato un poco spaventato, chiede consiglio al suo amico Mustafà Bey il quale escogita di far giungere ad Aristide un invito allo stesso ballo da parte del celebre jazzista Paso Doble. Qui le cose si ingarbugliano notevolmente perché nessuno sa che sotto le sembianze di Paso Doble si cela una ragazza, Daisy, cugina di Maddalena, la quale viene facilmente a conoscenza dell'inganno. Aristide parte ignaro e innocente per il «Savoy». Lo segue a passo di lupo la moglie che ne spia ogni movimento. Quello che vede è talmente orribile per la donna che, accettata dalla gelosia, si decide a combattere il marito con le stesse armi e non disdegna pertanto — seppure con poco entusiasmo — la garbata corte di Celestino, brillante frequentatore del «Savoy». La farsa marcia allegramente verso la tragedia. Infatti alla fine i quattro si incontrano e ne risulta uno scandalo abbastanza movimentato. Maddalena è decisa al divorzio. Aristide annaspa e balbetta cercando di giustificarsi. Viene perfino chiamato sull'istante l'avvocato, ma a questo punto la parabola della tragedia si piega orientandosi verso una piena riconciliazione. Sarebbe assurdo che un'operetta finisse con una felicità infantile e Abraham si è fatto suo riportando la pace fra i due sposi su uno sfondo di ritmi eleganti e di carezzevoli armonie.

BALLO AL SAVOY, operetta in tre atti di Paul Abraham - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa.



Concerti PALMOLIVE

SERIE DI ORCHESTRE
ASSAI NOTE DI DIVERSI PAESI

Domenica potrete ascoltare: alle ore 21,10
sulla Rete Rossa l'orchestra francese
DJANGO REINHARDT

PROSA

STORIA D'UN AMORE

Sintesi radiofonica da Knut Hamsun nel-
la riduzione di E. Convali e V. Tosi.
Giovedì, ore 21.10 - Rete Azzurra.

Una delle più conosciute opere di Knut Hamsun, il grande scrittore norvegese, è senza dubbio il racconto *Vittoria*. In nessun'altra, e citiamo *Benedizione della terra*, *Pan*, *L'ultimo capitolo*, *Vagabondi*, *Il cielo si chiude*, si riscontra quell'abbandono romantico, quell'accensione dei sentimenti in lotta col destino, che contraddistingue questa. La storia di un amore è quella intessuta tra la giovane castellana, Vittoria, e Giovanni, figlio del vicino mugugno. Vittoria sarà presto obbligata dai genitori ad un fidanzamento, che nega i suoi affetti. e

to, ma a cosa nuova ed originale, interamente risolta in se stessa, come forma e contenuto. Così alla divisione in atti o tempi è stata sostituita una serie di sequenze che spaziano nel luogo e nel tempo. La trasmissione è il più fedele possibile all'opera di Hamsun, però si è cercato, pensando al vasto pubblico degli ascoltatori, di mettere in evidenza il valore umano della vicenda imperniata sull'amore di due giovani che un falso pudore sociale ed un malinteso orgoglio di casta dividono per sempre.

OSTINAZIONE

Un atto di Jean Variot - Domenica, ore 22 - Rete Rossa.

Ad essere ostinate sono tre coppie variamente assortite. La prima è quella di una servetta e di un cameriere; la seconda riguarda due giovani sposi, l'ultima è formata dagli anziani genitori. Ostinazione che si manifesta nei propositi, negli atteggiamenti, negli stessi difetti; ostinazione che si comunica come contagio, e via via, con spessosa progressione, investe i nostri personaggi.

Questo atto, ripreso dal teatro delle fiere e dei circhi della provincia francese, ha una grazia, un dono di fantasia, che opere ben più evolute ignorano. In esso i personaggi si muovono con una libertà istintiva, giocano i loro ruoli sul ritmo di una finzione che dalla realtà nasce e si libra.

È PERMESSO A UN ANGELO

Radiodramma di Gino Pugnetti - Sabato, ore 22.15 - Rete Rossa.

La modesta famiglia di un impiegato, ha la disavventura di perdere l'unico figlioletto di pochi anni. Queste famiglia che viveva in funzione del piccolo alberello, lo coccolava, faceva progetti, è distrutta dalla disgrazia.

L'amore, i legami che tenevano avanti il marito alla moglie, il marito all'ufficio, si spezzano e un disamore feroce e oscuro fa vita di questi due esseri. I dirigenti dell'ufficio allontanano l'uomo, provvisoriamente, perché non rende più. Tra marito e moglie nascono dissensi di ogni genere, che sembrano ora insormontabili.

Ma il piccolo scomparso, appare loro sotto l'aspetto di un angioletto e rivela che se fosse vissuto, contrariamente alle loro speranze, sarebbe diventato un poco di buono, un ladro, assassino, e sarebbe finito in carcere. E' stato un bene che egli sia morto innocente.

Dopo queste parole, la paga si chiude. La morte appare come una pietosa mezza, e per la coppia si affaccia di nuovo la speranza di ricostruirsi una vita.

Ma l'angelo aveva mentito. Essi non lo sanno. E' permesso e un angelo dire una bugia per il bene degli uomini.

IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO

Quattro atti di Ottavio Feuillet - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

Il *Romanzo di un giovane povero* vide la luce nel 1858 e fece versare fiumi di lacrime a lettori e spettatori. Ottavio Feuillet scrisse prima il romanzo da cui poi trasse la commedia.

Massimo Odier marchese di Champey è il giovane povero che ridotto in miseria si adatta, per guadagnarsi il pane e per costituirsi (Segue a pag. 27)

RADIOCRONACHE SPORTIVE

Italia - Portogallo

Domenica, ore 14.55 - Stazioni Prime

La stagione calcistica internazionale, riprende domenica con l'incontro Italia-Portogallo che si svolgerà allo stadio di Marassi di Genova adattato con lavori provvisori ad ospitare circa 60 mila spettatori.

A differenza del passato, questo anno si comincia un po' tardi nei cimenti calcistici con le nazionali straniere.

Indagabili necessità per un buon orientamento in campo tecnico, a tutt'oggi purtroppo deficitarie di motivi trascendenti, impegni di campionato, impegni degli altri, di tutto un po' insomma, ci portano ad aprire i nostri battenti quasi alle soglie della primavera. Soltanto molti anni di storia, la cosa non dispiace, anzi ci torna utile, perché l'attuale è in definitiva come sempre il migliore dei periodi, quando cioè i nostri atleti danno il meglio delle loro possibilità. A queste considerazioni prettamente tecniche, si aggiunge quella meteorologica, perché è solo ora il momento nel quale si può avere la matematica certezza di condurre in porto un non rinviabile incontro internazionale senza cioè l'imprevisto della neve, della pioggia o della nebbia.

Eccoci dunque alle prese col Portogallo. La nuova Commissione tecnica, subentrata al vecchio Pozzo che tante vittorie ha annofato sul suo taccuino, non ci ha fornito in sostanza novità alcuna dopo gli allenamenti liguri. Ritorna in scena il blocco quasi completo del Torino capeggiato da Mezzola, al quale fa da rincalzo una terna di uomini, due del Milan, Annoverzi e Carapellese, con Baldini della Sampdoria o, forse, Lorenzi dell'Inter. C'era stato in verità un tentativo d'innovazione radicale, o meglio di ringiovanimento, soprattutto all'attacco. Ma, sia alcune disposizioni fisiche, sia il ritorno in perfetta forma degli anziani, hanno fatto preferire le vecchie volpi, alle galline novelle. Se da una parte quindi si manca a quello che era il programma iniziale, vale a dire preparazione del complesso più efficiente per i Campionati del Mondo dell'anno prossimo in Brasile, si esce dal campo delle incertezze per la migliore delle attuali gerarchie.

Noi cavaliereschi avversari, i portoghesi, che non vediamo più dal lontano 1931, vale a dire da ben diciotto anni, quando il battesimo ad Oporto per due reti a zero.

Il primo incontro fu a Lisbona nel 1925 e lo perdemmo di misura; il secondo ed il quarto rispettivamente a Torino e Milano negli anni 1927, 1928, entrambi per noi vittoriosi, un altro ancora fu ad Oporto nel 1928 ove cademmo per 1 a 4. Cinque incontri in totale, dunque, dei quali tre all'estero e due in casa, con un bilancio a noi nettamente favorevole.

Un tempo il Portogallo andava per la maggiore, ed era utile vendere la sua bilancia. Poi, mentre gli azzurri presero quota, arrivando sino alla conquista di due Campionati del Mondo, i portoghesi rimasero formazione di medie capacità. Ora hanno notevolmente progredito. Tranne la solenne batosta dello scorso anno subita in casa propria ad opera degli inglesi, auspice tra certa forma di non collaborazione per mancata intesa con i dirigenti sulla questione premio, la squadra ha ben figurato sia in casa che all'estero.

I nostri avversari di domenica prossima, praticanti anch'essi come noi il sistema, non sono per tanto squadra da prendersi alla leggera. Occorrerà innanzitutto fronteggiarli con baldanza e decisione, armi necessarie ad ogni cimento, e si riuscirà così a portare su di un piano apprezzabile la nostra situazione tecnica invero non troppo soddisfacente. Da questo primo lancio, si spera poi di poter avere orientamenti più chiari e le migliori condizioni di schieramento, onde poter fronteggiare a dovere un mese esatto dopo la terribile Spagna e Madrid.

Il sesto incontro di calcio fra Italia e Portogallo sarà come tutti gli incontri internazionali messo in onda sia per il primo come per il secondo tempo.

Mentre siamo d'avviso che non dovrà sfuggirci la vittoria, pensiamo che l'attenzione degli ascoltatori rimarrà fissata agli altoparlanti nelle splendide quanto entusiasmante incertezza sino al cenno di chiusura.

NICOLÒ CAROSIO



Una recente fotografia della squadra nazionale portoghese di calcio. Quasi tutti i giocatori indicati parteciperanno all'incontro con la squadra Azzurra. In piedi: Barrigana, Serafin, Feliciano, Alberto, Lourenço, Canario, Azevedo (portiere nazionale ora sostituito da Barrigana in seguito ad un incidente). A terra da sinistra a destra: un segnalibro, Vasquez, Palatino, Araujo e Travassos.

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Luigi Pirandello

in compagnia di

Francesco Bernardelli

Mercoledì, ore 17 - Rete Rossa

Il nome e l'opera di Luigi Pirandello sono quanto mai presenti nel nostro teatro d'oggi. Le sue commedie figurano ormai per consuetudine nei cartelloni delle compagnie di prosa (alcune anzi sono consegnate solo agli interpreti per un loro personale saggio); dal repertorio straniero ci ritengono in casa, ambientati e assimilati i canoni della sua drammatica; intorno alla figura e all'opera di lui si scrive e si discute, eppure c'è da dire che Luigi Pirandello resta ancora un esule fra il rumore che il mondo lve intorno a lui.

E questo esilio non lo si valica; lo starcene «a parte» del Nostro, quando tanti suoi personaggi hanno trovato la strada per confondersi con la vita, è inconciliabile. La segretezza del personaggio Pirandello non la si penetra anche se questo straordinariamente preso ed interessato dal gioco teatrale, dalla magia scenica, abbia cercato in più modi di qui di esplicarsi.

Il dualismo resta, anzi lo sloopamento; quello di un uomo che vive nell'alone delle sue stupefacenti domande, e cerca invano nell'invenzione teatrale esaurienti risposte.

Francesco Bernardelli, l'insigne critico teatrale, al quale questa trasmissione è stata affidata, sarà di guida all'ascoltatore nella ricerca di un Pirandello quanto mai attuale, quale è quello che ci viene consegnato dai suoi più validi testi.

Giovanni, raggiunta la celebrità come musicista, pure sfuggendo la donna amata, per le sue molte peregrinazioni per il mondo sarà portato ad inseguirla con la foga del suo sentimento amoroso. Anche Giovanni però dovrà scendere a quel compromesso di vita che svia le grandi passioni, e penserà di unirsi ad un'altra donna. Si ritroverà però presso Vittoria, quando questa starà morendo: e potranno insieme pensarsi riuniti sotto il segno di un amore dominato dal fato.

Dell'opera sarà data una edizione che non deve far pensare ad una semplice trasposizione del raccon-

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 8,45 La radio per i medici. — 9 Canto evangelico. (BOLZANO: 9-9,10 Notiziario Enzo. BOLOGNA: 9,15-9,25 «I saliscendi», rubricetta economica familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10,35 Orchestra diretta da **Ernesto Nicelli**. — 11 CONCERTO dell'organista Angelo Surbone. — Frescobaldi: Dei Fiori musicali, due toccate e una canzone; Pachelbel: Cacciana in fa minore; Waiher: Adornati o cara anima, preludio corale; Bach: Fantasia in do minore; Händel: Aria e finale del concerto in re minore, op. 7, n. 4. — 11,30 MESSA (BOLZANO: 12,05-12,56 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA: 1: «Alma mater», dedicato all'Università di Bologna). — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da **Giuseppe Anepeta**. Cantano: Pina Lemara, Amedeo Parlante e Mimi Ferrari. — 11,30 Musiche brillanti eseguite dalla Radiorchestra diretta da **Cesare Gallino**. Partecipa il soprano **Elisara Agrosi**. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA 1 - SAN REMO: 12,25-12,35 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23 La canzone del giorno.

13,25 Melodrammi controcule

di «FAUST»

a cura di **Emidio Tieri**

e **Umberto Benedetto**

(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:

«Parla il programmatista».

14,10-14,40

ORCHESTRA CETRA

diretta da **PIPPA BARZIZZA**

Cantano: **Gigi Marra**, **Carla Boni** e **i Radio Boys**.

Mascheroni: Addormentarsi così; Finigiane: Volga, Volga; Seracini-Testoni: Paese di Toscana; Di Lazzaro: Lucciolle; Mascheroni: Dillo tu serenata; Prato: Ciao Turin; Barzizza: Sei venuta per me; Pintaldi-Pini: Canto giocando.

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali.

Eventuale musica leggera e canzoni. ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI 1: Notiziario - BOLOGNA 1: Notiziario - ROMA 1: Campidoglio, settimanale di vita romana.

14,50 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,55-17 RADIOCRONACA DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-PORTOGALLO (Cinzano).

RETE ROSSA

17 — «INGRESSO LIBERO»

a tutti gli sportivi e a tutti gli spettatori del pomeriggio domenicale in compagnia di **Silvio Gigli**.

19,30 Notizie sportive (Cinzano)

19,46 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 VOCI DAL MONDO

Settimanale d'attualità del **Giornale Radio**

21,10 Complesso

REINHARDT-GRAPPELLO

Burnett: My Melancholy Baby; Cialkowsky: Starry night; Donaldson: My blue heaven; Abner: Nature boy; Reinhardt - Grappelly: Swing 39; Lunford: Dream of you; Ulmer: Plunge; Berine: Sweet Georgia Brown; Porter: Beguine the Beguine. (Palmolive)

21,45 — Notizie sportive.

22 — OSTINAZIONE

Un atto di **Jean Vario**

Compagnia di prosa

di **Radio Milano**

Personaggi ed interpreti:

Elisabetta — Nerina Bianchi
La signora Follenvie Renata Salvagno
il signor Follenvie Guido De Monticelli
Ettore, marito di Elisabetta Nando Gazzoio
Susanna, cameriera, promessa a Champagne — Italia Martini
Champagne, cameriera Giampaolo Rossi
Regia di **Enzo Convalli**

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 Giornale radio.

«L'incontro di calcio Italia-Portogallo», commento di **Eugenio Danese**.

23,25 Musica da ballo

dall'Amedeo's Bar di Torino

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

(0,10-0,15 Solo Stazioni seconde: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

Noble: Cheroke; Stuart: Figlio della laguna; Manlio-Oliviero: Il pianino è partito da Napoli; Porter: Tu sei in me; Cerino: Stanotte non si dorme; Shikret: Lonesome road; Fraga: Mazurca della nonna; Gros-smith: When you see me dance; Gull-mar-Galdier: Sarò come tu mi vuoi; Gey: Panama; Nicelli: Poche note; Hayward: I'm coming Virginia; D'Ardea: L'amore verrà domani; Pinkard: Don't be that way; Lari-Testoni: Samba Lady.

0,55-1 «Buonanotte».

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA

LA REGINETTA DELLE ROSE

DI RUGGERO LEONCAVALLO

RETE AZZURRA

13,13 Carillon (Manetti e Roberts).

13,23 La canzone del giorno.

13,25

SIGNORI ENTRA LA CORTE!

Radio-processo semiserio di **Nino Guareschi** con **Radiogiuria popolare** (Ditta Gazzoni di Bologna).

14 — I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14,10-14,40

LE CANZONI DI PARIGI

Betty: Maitre Pierre; Darel: Soirée Dansante; Baitel: Voulez vous danser, Grand mère; Anconino: Alouette; Grassi: Compagnie de cerastre; Gelsi: Complet gris; Hess: Rhythmes. (Roger e Gallet)

SOLO STAZIONI PRIME

14,40 Trasmissioni locali.

Eventuale musica leggera e canzoni BOLZANO: Notiziario - FIRENZE 1: Notiziario regionale - GENOVA 1: Notiziario interregionale - MILANO 1: Notiziario regionale - NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - TORINO 1: Notiziario interregionale - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: «La settimana nelle Provincie venete», di **Eugenio Ottolenghi**.

14,50 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,55-17 RADIOCRONACA DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-PORTOGALLO (Cinzano)

RETE AZZURRA

17 — KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Casey: Sweet Georgia Brown; D'Arena: Voltuouse béguine; Giacobetti-Kramer: Ostreggheta che putela; Pluto-Vitone: No, quel si non lo dirò; Devilli: Quando ti stringo i mei; Giacobetti-Kramer: Ba ba du; Coates: Quando la laguna dorme; Ischem: Araraquara; Devilli: Come out.

17,30 Dal Teatro Argentina

in Roma:

CONCERTO SINFONICO

diretto da **PAUL KLECKY** con la partecipazione del pianista **Gino Gorini**.

Vivaldi: Concerto in la minore per archi (n. 4 da «L'estro armonico»); a) Allegro vivace, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro; Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra; d) Allegro, b) Andante con moto, c) Alla breve (solisti **Gino Gorini**); Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica); e) Allegro con brío, b) Adagio assai (Marcia funebre), c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro molto.

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,30 Notizie sportive (Cinzano).

19,46 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32

Stagione operettistica

LA REGINETTA

DELLE ROSE

Operetta in tre atti

di **Giovacchino Forzano**

Musica

di **RUGGERO LEONCAVALLO**

con la partecipazione di

Lina Pagliughi

Personaggi e interpreti principali:
Liliana — Lina Pagliughi
Anita — Ornella D'Arrigo
Mikalis — Lina Berti
Max — Cesare Valletti
Don Pedro della Valdensa

Gino — Riccardo Massucci
Spedaro — Enrico Mori
Kradamos — Giuliano Ferretti

Orchestra lirica di **Radio Torino**

diretta da **Cesare Gallino**

Istruttore del coro: **Giulio Mogliotti**

Regia di **Riccardo Massucci**

(Alberti)

Nell'intervallo: **Roberto Bartolozzi**:

«Vita elegante a Roma nel 63 a. C.».

Dopo l'operetta: Musica da ballo. BOLZANO: 20,32-20,56 Programma tedesco e programma per i due giorni festivi.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

«L'incontro di calcio Italia-Portogallo», commento di **Eugenio Danese**.

23,25 Musica leggera.

Braschi-Abrian: Botta e risposta; D'Arena: Estasi in blu; Hallett: Jaz-niti; Pop Troup: Route 66; Shavers-Testoni: Undecided; Fassino-Nico: Chi saprà volarmi bene; Bianco: Trullalà; Pluhen-Martelli: Perché mi dici addio; Ortuso: Mihi; Abel: Mi piace immaginar; Ignoto: Chiaro di luna e rose; Donaldson: Tramonto.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

(0,10-0,15 Solo Stazioni Seconde: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,30 Segnale, Giornale. Musica del mattino, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Kavalei e la sua fisarmonica, 9 Dal repertorio sinfonico, 9,30 Trasmissione per gli agricoltori, 10 Santa Messa, 11,15 Musica per voi, 13 Segnale, Giornale, 13,20 «Gong», radiodivertimento, 14,30 Teatro dei ragazzi, 14,55 Partita di calcio Italia-Portogallo, 17 Kramer e la sua orchestra, 17,30 Concerto sinfonico, 19,30 Antologia minima, 19,48 Il signor Bonaventura, 20 Segnale, Giornale, 20,15 Notizie sportive, 20,32 La reginetta delle rose, di Leoncavallo, 23,10 Segnale, Giornale, Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 I programmi del giorno, 8 Segnale Giornale, 8,10 Musica del mattino, 8,45 La radio per i medici, 9,15 Culto evangelico, 10 «Fede e avventure», 10,15 Musica leggera, 10,30 Canzoni folcloristiche, 11 Concerto d'organo, 11,30 S.ta Messa, 12,05 Per gli agricoltori, 12,20 Musica leggera, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale, Giornale, La domenica sportiva, 13,13 Carillon, 13,23 La canzone del giorno, 13,26 «Melodrammi controllati», 14,10 Orchestra Cetra, 17 Partita di calcio Italia-Portogallo, 18,30 Musica da ballo, 19 Movimento porti dell'Isola, 19,05 Orchestra diretta da Leone Gentili, 19,30 Notizie sportive, 19,48 Il signor Bonaventura, 20 Segnale, Giornale, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,35 Dolo melodie, 21,10 Concerto del tenore Gaspare Pace, Al pianoforte Renato Russo - Arie da camera da opere dell'800 di Rossini, Bellini e Verdi, 20,40 Nostro Spirituale, 22 Musiche brillanti, Radiorchestra Gallino, 22,30 Melodie dallo studio di Londra (reg. B.B.C.), 22,55 La giornata sportiva, Giornale radio, Commento sportivo, Club notturno.

Estere

ALGERIA

18,30 Musica da camera - 1. Hasepli: Sonata per oboe e pianoforte; 2. De Falla: Canzoni popolari; 3. Solman: Romanza per oboe e pianoforte; 4. Honegger: Secondo quartetto, 19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,40

L'angolo dei curiosi, 21 Notiziario, 21,45 La «gialla» di Bar van De Pail, 22,30 Canzoni di ieri e di oggi, 23,15 Jazz.

AUSTRIA VIENNA

18 Rassegna del libro, 18,30 Musica da ballo, 19 Serenata della domenica, 20 Notizie, 20,20 Ora russa, 22 Notizie, 22,20 Per giovani e vecchi, 22,40 Musica per l'Austria.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica sacra, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Georges Belinme - Solisti: soprano Mireille Fauré e violinista Federico Petronio; Musiche italiane, 21 Melodie italiane, 21,15 Concerto diretto da Daniel Sarda - 1. Glinka: Capriccio brillante; 2. Ciaikovsky: Serenata per archi; 3. Chabrier: Suite pastorale, 22 Notiziario, 22,15 Complesso Jean Piquès, 22,45 Notiziario, 23 Mozart: Sinfonia in do maggiore (Amplifier), 23,30 Jazz hot.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
17,45 Concerto diretto da Ernest Bour, con la partecipazione del violinista Paul Tortelier - 1. Navel: Le Tombeau de Couperin; 2. Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra; 3. Mendelssohn: Sinfonia italiana; 4. Weber: Euriante, ouverture, 19,35 Giro del mondo intorno a un tavolo, 20 Notiziario, 20,30 Selezione, 21 Il sipario si alza su «Paul Kluwer», 20,20 Varietà musicale-letteraria, 22,30 Musica da camera - 1. Hindemith: Prima suite, per viola da gamba e cembalo; 2. Claude Lévy: a) S'habitué, in re; b) Les yeux aimés, in la; c) Andante, in re; d) Les yeux aimés, in re; e) Les yeux aimés, in re; f) Les yeux aimés, in re; g) Les yeux aimés, in re; h) Les yeux aimés, in re; i) Les yeux aimés, in re; j) Les yeux aimés, in re; k) Les yeux aimés, in re; l) Les yeux aimés, in re; m) Les yeux aimés, in re; n) Les yeux aimés, in re; o) Les yeux aimés, in re; p) Les yeux aimés, in re; q) Les yeux aimés, in re; r) Les yeux aimés, in re; s) Les yeux aimés, in re; t) Les yeux aimés, in re; u) Les yeux aimés, in re; v) Les yeux aimés, in re; w) Les yeux aimés, in re; x) Les yeux aimés, in re; y) Les yeux aimés, in re; z) Les yeux aimés, in re.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Jazz 1949, 19,15 Canzoni, 19,30 Notiziario, 20,05 Pierre Brive: «La mia sola speranza», film radiofonico, 20,20 Un quarto d'ora con Edith Piaf, 20,35 Cambiamento di scena, 21,45 Musica sulla città, 22,30 Club dei fisarmonisti.

MONTECARLO

19,04 Canzoni preferite, 19,30 Notiziario, 20 L'ordine, 20,30 La serata della signora, 20,37 Adamo contro Eva, 21,07 Capriccio, compendio di musica, 21,42 La Radio è per tutti, 22,15 La musica e i poeti, 22,35 Breve miscel con Jean Herce.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

17 Concerto orchestrale, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Intorno a un tavolo, 19,45 Sguardo alla politica mondiale, 20 Notizie, 20,20 Concerto orchestrale, 21 Artisti preferiti e melodie preferite.

AMBURGO-HANNOVER

18 Orchestra diretta da B. Heger - Solisti: Pianista Ritta Kludt: Concerto grosso n. 25 (Musica dell'acqua); Grétry: Tre danze dal balletto «Cefalo e Procri» (trasposizione Mettli); Mozart: Rondò da concerto in re maggiore K. 382, per cembalo e orchestra; Weber: Abu Hassan, ouverture, 18,45 Notizie, 19 Concentrazione, 19,15 Note sportive, 19,30 «Le piani e opera musical», trasmissione di varietà, 20,15 Radioconcorso della città di Mosca e del carnevale di Colonia, 21,15 Giochi per gli amici del romanzo giallo, 21,30 Note sportive, 22,45 Notizie, 22 Musica da ballo, 22,45 Melodie della notte, 23,45 Compendio-letteratura di testi, 24 Notizie, 0,5 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Cipro orchestrale di musica, varia, 21 Secondo settimanale alla politica, 21,15 Musica da ballo, 22 Notizie, 22,15 La domenica dello sport, 22,30 a) L'organo il suo;

FRANCOFORTE

17 Concerto sinfonico diretto da Winfried Zillig: Bach: Suite in si minore; Purcell: Aria dalla «Didone e Enao»; Haydn: a) Sinfonia concertante, b) Aria di Concerto, c) Mozart: Sinfonia in re maggiore, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Primi risultati sportivi, 19,45 Concentrazione, 20 Notizie, 20,15 Inizio al ballo, 21 Concerti di allegro camm.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,45 Concerto vocale sinfonico, 20,45 Musica sacra, 21,30 Anthony Bonello, a) Aria di Concerto, b) «L'Allegro», 22 Notiziario, 22,30 «L'uomo nato per essere re», 23,20 Suona il pianista Jean Moick, 23,30 Preghiere della sera.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Orchestra Palm Court, 21,30 Inni sacri, 22 Puroana di varietà, 23 Notiziario, 23,15 Suona il pianista Jean Moick, 23,30 Preghiere della sera.

PROGRAMMA ONDE CORTA

1,15 Concerto diretto da Robert Irving - 1. Rossini: Concertata, ouverture; 2. Bizet: La ballata di Perù, sono zingareschi; 3. Debussy: Sinfonia, in re maggiore, 2,15 Oratorio e la sua orchestra da concerto, 4,15 Orchestra Majestic, 5,30 Orchestra Palm Court, 7,30 Per Leopold e i suoi suonatori, 8,15 Musica preferita, 11,15 Calais, 12,15 Serate all'opera, 13,15 Ristita, 14,15 Peter Corke e la sua orchestra da concerto, 15,45 Concerto settimanale, 1. Mozart: Concerto in si bemolle per flauto; 2. George Jacob: Concerto per flauto; 3. Cimarosa: L'impreveduto, sinfonia; 4. Walton: Prelude e fughe; 5. Wagner: Sinfonia, Il memoriale della foresta, 17,15 Inno al pianista Jimmy Blakey, 19,30 Ristita, 20 Concerto diretto da George Weiden - 1. Vaughan Williams: La vespa, suite; 2. Haydn: Sinfonia, in re maggiore, 1,02 in si bemolle; 3. Bart: Tintagel, 21,15 Miley e la sua musica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17,50 Preghiera in italiano, 18,15 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scheerchen - Mozart: Sinfonia di Parigi; Haydn: Concerto per violino e cembalo; Beethoven: Seconda sinfonia, 19,30 Notizie, 19,40 Note sportive, 19,50 Echi del tempo, 20,05 «Dare e avere», conversazione, 20,10 In fondo alla vallata, opera di Kurt Weill, testo di Arnold Schlegel, 20,30 Concerto di Beethoven - 1. Concerto, 2. Concerto, 3. Concerto, 4. Concerto, 5. Concerto, 6. Concerto, 7. Concerto, 8. Concerto, 9. Concerto, 10. Concerto, 11. Concerto, 12. Concerto, 13. Concerto, 14. Concerto, 15. Concerto, 16. Concerto, 17. Concerto, 18. Concerto, 19. Concerto, 20. Concerto, 21. Concerto, 22. Concerto, 23. Concerto, 24. Concerto, 25. Concerto, 26. Concerto, 27. Concerto, 28. Concerto, 29. Concerto, 30. Concerto, 31. Concerto, 32. Concerto, 33. Concerto, 34. Concerto, 35. Concerto, 36. Concerto, 37. Concerto, 38. Concerto, 39. Concerto, 40. Concerto, 41. Concerto, 42. Concerto, 43. Concerto, 44. Concerto, 45. Concerto, 46. Concerto, 47. Concerto, 48. Concerto, 49. Concerto, 50. Concerto, 51. Concerto, 52. Concerto, 53. Concerto, 54. Concerto, 55. Concerto, 56. Concerto, 57. Concerto, 58. Concerto, 59. Concerto, 60. Concerto, 61. Concerto, 62. Concerto, 63. Concerto, 64. Concerto, 65. Concerto, 66. Concerto, 67. Concerto, 68. Concerto, 69. Concerto, 70. Concerto, 71. Concerto, 72. Concerto, 73. Concerto, 74. Concerto, 75. Concerto, 76. Concerto, 77. Concerto, 78. Concerto, 79. Concerto, 80. Concerto, 81. Concerto, 82. Concerto, 83. Concerto, 84. Concerto, 85. Concerto, 86. Concerto, 87. Concerto, 88. Concerto, 89. Concerto, 90. Concerto, 91. Concerto, 92. Concerto, 93. Concerto, 94. Concerto, 95. Concerto, 96. Concerto, 97. Concerto, 98. Concerto, 99. Concerto, 100. Concerto.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario, 10,1. Mozart: Ave Verum; 2. Rostropovich: Cantata n. 2 per contralto, viola da gamba e continuo; 3. Andersen: Magna res est amor; 4. Bach: Fantasia e fuga in si minore, dal vol. di 10,30 Beethoven: Ninn-nanna, 10,45 Ascolti per pianoforte, 11,15 Concerto corale diretto da Walter Rahor; 12 Pieni: Impressioni di musical, 12,10 Tromba, 12,20 Tromba, 12,30 Notiziario, 12,40 Parentesi ricreativa, 13 «Scampoli», programma a sorpresa, 13,40 Orchestra sinfonica, 14 Orelli: a) La Follia, b) Sinfonia, c) Sinfonia, 14,45 Dischi vari, 15,15 Tre danzanti, 17 Concerto del Club Filarmonico di Ascona diretto da Willy Händel, 17,30 La domenica popolare, 19,15 Notiziario, 19,25 Viaggio in Germania, 20 Kipling: «La luce che si spegne», terza ed ultima puntata, 20,30 Canti ungheresi.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,45 In piroga sul Mekong, 20,15 June e Jack, 20,30 Samuel Chevalier: «Simple Polles», 21 Lohr: Fraquitta, opera in tre atti.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50
ore 14,30-14,45 mt. 31,50; 30,99; 25,30; 19,61
ore 19,30-20 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61
ore 22-22,45 mt. 267; 49,42; 41,32; 31,50

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 27 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
Rassegna della settimana.
ore 22 «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Bollettino economico,
ore 22 Commento politico,
«L'EUROPA RISORGE No. 19: La mano d'opera».

MARTEDÌ 1° MARZO

ore 7,30 Programma sindacale,
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
«Prospettive economiche» di Mercator,
ore 22 Commento politico,
«Confessioni di un inglese» di Frank Adams,
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 2° MARZO

ore 7,30 Programma agricolo,
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Il tacchino di Riccardo Arago,
Bollettino economico,
ore 22 Commento politico,
LETTERE ED ARTI: «La pittura oggi» di W. Townsend.

GIOVEDÌ 3° MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese,
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
ore 22 Commento politico,
«Il predicatore a cavallo: John Wesley».

VENERDÌ 4° MARZO

ore 7,30 Programma economico-sociale,
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Bollettino economico,
ore 22 Commento politico,
RIVISTA SCIENTIFICA: «Pianificazione scientifica».

SABATO 5° MARZO

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese,
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»
Rassegna dei settimanali politici britannici,
ore 22 IL TRUST DEI CERVELLI.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14,30



ASCOLTATE OGGI ALLE ORE 12,30 DALLA RETE AZZURRA:

“Signori... entra la Corte”

Radioprocessi con radiogiuria popolare
Testi di NINO GUARESCHI

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radiascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza inviando entro 8 giorni una cartolina al semplice indirizzo:

GAZZONI RESOLDOR - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalist», della Società Scientifica Ducati, 20 cassette «Aperitivo Select e Gin Pilla».

Progr. organizz. per la Ditta A. GAZZONI & C. di Bologna produttrice del

RESOLDOR

AN... COME RESPIRO!
per la GOLA, per la VOCE, profuma l'ALITO.



Leggere l'elenco dei vincitori a pag. 19



STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e messie». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Facciamo il teatro», di R. De Felici Jandolo; b) «Di carnevale ogni scherzo vale». — 11,55 Radio Neja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica leggera e canzoni. — 12,15-12,45 Programma tedesco. — 12,20 «Ascoliate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere e Radio Ancona - BARI I: «Commemio sportivo», di Pietro De Gioia - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma) — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 **MUSICHE BRILLANTI**
Orchestra diretta da
Ernesto Nicelli

14,10 **ANGELINI**
E LA SUA ORCHESTRA

15 Segnale orario.
Giornale radio.

15,10 Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo -
BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio
Lenti - CATANIA - PALERMO - ROMA:
I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO:
Notiziario e notizie del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15,55-17 Richieste
dell'ufficio di collocamento.

17 —
POMERIGGIO MUSICALE
Musica da camera
presentata da Cesare Valabrega

Chamberlains: Surabanda in re
minore; Couperin: a) Les Catolins et
les Catolins ou la pièce à Trétois;
b) Le rossignol en amour; Beethoven:
Sonata in la maggiore, op. 47, per
pianoforte e violino (e a Kreutzer
per a); c) Adagio sostenuto - Presto,
d) Andante con variazioni, e) Finale
(Presto); Achron: Melodia ebraica;
Paganini: Capriccio n. 13.

18 — Programma per il piccolo:
Lucignolo

18,30 «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte
a cura di Adriano Sestini
Il V centenario della nascita di
Lorenzo il Magnifico

19 — **COMPLESSO**
di strumenti a fiato
diretto da Umberto Tucci

Raccar: La bandiera; Serra: Atba
sentimentale; Fragna: I pompieri di
Viggià; Vitale: Serenata patenopea;
De Marté: Allegria; Brignat: Ravasini:
Con chitarra e mandolini; Remo:
Romanella; Zambrano: Il treno
di Ortisei; Colomannino: La bella
tirolese; Brogini: Marcella dei
nani.

19,30 «Università Internazionale
Guglielmo Marconi». Andrea Di
Pino: «Benedetto Croce e l'orientamento
critico del Novecento».

CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19,46 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 Serata della farsa
**LA FU SIGNORA
SUOCERA**

(Peu la mère de Madame)
Un atto di Georges Feydeau
(Traduzione di Alberto Casella)
Personaggi e interpreti:
La moglie, Yvonne --- Laura Carli
Il marito, Luciano --- Stefano Sibaldi
L'uomo della bombetta
Alberto Sordi
La servetta, Annetta --- Zoe Incrocci

IL CASINO DI CAMPAGNA

Fantasia radiofonica
di Alberto Casella
(dalla farsa di August Kotzebue)
Personaggi e interpreti:
La fidanzata, Annina Clelia Matania
Il fidanzato, Baldino Stefano Sibaldi
Il signor Lork, proprietario
Angelo Calabrese
Marianna, servetta --- Zoe Incrocci

Direzione artistica
di Alberto Casella

22,20 **KRAMER**
E LA SUA ORCHESTRA

Lamberti: Re Pop Stille; Testoni
Kramer: Tramento; Pingiarelli:
Morena Bon; Maccari: Cassa mia e
tua; Kramer: Carovana negra; Gal-
lo-Pinchi: Doli Cimba; Cergoli: Not-
turno; Sigman: Bongo Bongo; Ger-
shwin: a) The man I love, b) I've
got rhythm; Cioeca-Vilegiani: Viva la
fiarmonica; Testoni: Kali-Kalikio;
Ermer-Leonardi: Se tu partissi; Di
Coglie: Anna, Carla, Lito; Charni-
chael: Georgia on my mind; Hamp-
ton: Hey baba re bop.

23,10 Oggi al Parlamento
Giornale radio.

23,30 Musica leggera.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Dettatura delle
previsioni del tempo per la naviga-
zione da pesca e da cabotaggio.

(0,10-0,15 Per sole Stazioni Seconde:
«Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo
Meirose: Copenhagen; Innocenzi-Rivi:
L'ultima carezza; Ager: Sugar; Fra-
ti-Rici: Prima di dirsi addio; Hot-
man-Locat: Samba oia; Raimondo-
Frati: Tornerò; Stagni-Cappelletti:
A passeggio senza di te; Scetto: J'ai
deux amors; Pinchi-Concina: Ho ba-
ciato la Maria; Schis-Cherubini:
Valzer dell'altalena; Casiroli: A San-
ta Fe; Gaudiosi: Canzoni del re-
fettorio; Binge: Sieda rumba; Bar-
za-Gilli: Clui! Clui! Autori vari:
Fantasia n. 2 per pianoforte.

0,55-1 «Buonanotte».

20,32 - RETE ROSSA

LA FU SIGNORA SUOCERA

DI FEYDEAU

IL CASINO DI CAMPAGNA

DI CASELLA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 **ORCHESTRA CETRA**
diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Tino Vailati, Carla Boni
ed il quartetto Stars.
Schis-Cherubini: Sei bellissima; Ger-
shwin-Testoni: Notti di New York;
Barzizza: Ay Nicolet; Oliveri: So-
no o forse no; Caviglia-Rolando:
Ascoltando le sigle; Rossi: Noa Noa;
Frustaci: Quella dello sci sci; Fellen-
Pollak: O dolce mamma; Madero:
El chuco peruviano.

13,54 Cronache cinematografiche a
cura di Gilberto Altichieri.

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e del-
le interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notizi-
rio. Listino Borsa, e La loggia dell'Orchestra -
GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino
Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notizi-
ario, notizie agricole e il taranno del con-
sumatore di Mario - NAPOLI I: Cronaca na-
poletana e «La settimana sportiva», di Dome-
nio Parina - UDINE - VENEZIA I - VERONA:
Notiziario. La voce dell'Università di Padova,
ROMA I: «Bello e brutto».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Lezione di lingua inglese, a
cura di E. Favera.

17,15 Lezione di lingua francese, a
cura di G. Varal.

17,30 La voce di Londra.

18 — **CONCERTO**
della pianista Elena Marchisio
Clementi: Sonata in si bemolle mi-
nore; a) Presto, b) Larghetto con
espressione; c) Allegretto; Margola:
Due preludi; Fuga: Studio.

18,25 **FRANCESCO FERRARI**
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dolliver, Tica
Allori, Ugo Dini, Marcello Argan-
gioni e Lucis Lugheri.
Galletta-Pinchi: Oh capitano; Vailati:
Sono rimasto solo; Gaste-Larici:
Qualcosa nel Perù; Redi-Rustelli:
Amato; Sancono-Quattrini: Per chi
suona la campana; Gaste-Quattrini:
Se chiedo gli occhi; Villa-Cavezzali:
L'ingegner Gruviera; Sciorilli-Pinchi:
Non ti chiamerò mai sante; Hurd:
Rockin-Ridin; Dadi-Vidale: Mimi se
tu fossi mia; Brandmayr: Baciami
chérie.

19 — Attualità.
BOLZANO: 19,19-46 Programma tedesco.

19,10 **ALLE ISOLE HAWAY**

Meany: Mahalo nui; Clark: Lulbera
di Lankala; Dominici: Cara; Beruiss:
Aloha Hancay; Meany: Sulla strada
di Katakana; Mansfield: All'ombra
delle palme; Bright: Io ti amo, Ha-
way; Dominici: La mia ragazza è in-
namorata; Lluokalani: Aloha oe.

19,30 Attualità sportive.

19,46 L'oroscopo di domani (Chloro-
doni).

19,48 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 **Complesso**
REINHARDT-GRAPELLEY
(Palmolive)

21,15 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da GIORGIO CAMBISSA
Vivaldi: Concerto in sol minore per
l'orchestra di Dresda; Beethoven:
Settima sinfonia in la maggiore, op.
92; a) Poco sostenuto, vivace, b) Al-
legretto, c) Presto, assai meno pre-
sto, d) Allegro con brio; Schumann:
Manfredi, ouverture.

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22,25 Novelle di tutto il mondo.

22,40 **ORCHESTRA NAPOLETANA**

di MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Dolores De Silva, Rino
Palombo e Pino Cuomo
Fiorelli-Alfieri: Buscic; Da Rovere:
Campese: Il Vesuvio s'è fermato;
Masullo-Staffelli: Malincunite le stu
core; Ranzano: La pattuglia degli zzi-
gani; Mario: Buongiorno a Maria;
Sopranzi-Marletta: Va pensiero; Fu-
sco-Acampara: Settembre è passato.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23,30 Musica da ballo
Gershwin: I got rhythm; Gentili-
Aligi: Ho paura del chiaro di luna;
Porter: Anything goes; Kony: La
bonga; Carmichael: Old man har-
lem; Lucacci-Bonfanti: Corumba;
Goodman: Abbastanza carina; Ba-
ratta-Cambi: Sul Colosseo; Baker:
Bukerino non so; Rudi-Polacci: Il
cielo è tornato sereno; Mannone:
Send me.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Dettatura delle
previsioni del tempo per la naviga-
zione da pesca e da cabotaggio.

(0,10-0,15 Per sole Stazioni Seconde:
«Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».



Evi Maltagliati in uno « sketch » radiofonico con Nunzio Filogamo.



Silvana Pampanini, Rina Franchetti e Luigi Pavese.

Attrici attori cantanti...



Il soprano Mafalda Favero.



Intervista con Toti Dal Monte e Cesco Baseggio, in giro per l'Italia con uno scelto repertorio.



Luigi Cimara



Confidenze sul cinema di Anna Magnani e di Vittorio De Sica.



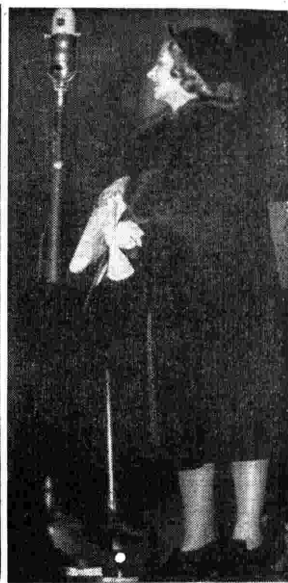
La danzatrice spagnola Carmen Amaya. A destra: Il nonno



Sergio Tofano nella parte del Signor Bonaventura.



Guido Lopez (al centro) e Dino Falconi (a destra).



Diana Terrieri

e scrittori al microfono



io goldoniano.



dell'artista.



Indiscrezioni giornalistiche di Rosada (a sinistra) e di De Martino.



Confidenze teatrali di Manca (a sinistra) e Veneziani.



Giuseppe Marotta (a sinistra), vincitore di un recente « Premio Letterario ».

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.30 Per la donna: «La donna e il lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario - FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Il vento», di Alberto Caselle; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Concerto da camera con il concorso del soprano Conita Riveira - Beethoven: a) La fedele Johnie, b) Il bacio; R. Franz: a) Madre, cantata (la pace), b) Impulsi di primavera, c) Buona notte, d) In autunno. (BOLZANO: 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.30 «Ascoltate questa sera...». — 12.35 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani...» - ANCONA: Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA CETRA

diretta da PIPPO BARZIZZA
Cantano: Tino Vialatti, Aldo Donà, Gigi Manra, Dea Garbaccio, Carla Boni ed i Radio Boys.
Canina-Pinchi: Aki George; Gal-
letti: Katia; Ischem-Frati: Storm-
letto dell'addio; Chiocheio: E' mu-
sica il tuo amore; Kramer: I signori
Zanzaretti; Piumi: Chitarra mia;
Schisa-Cherubini: Musica in piazza;
Barzizza: Paquito l'indio; Falcoch-
i: Telefonate alla questura; Palmucci:
Rastelli: La classe degli asini; Ravasini:
La classe degli asini.

14 — FONTE VIVA

Musiche della nostra gente:
«Friuli»
a cura di Giorgio Naleatti.

14.20 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Bene-
vente e il Duo.
Parzutti: Chi della cosa; De Marti-
no: Leggenda di Rosellina; Kramer:
E' tutta propaganda; Vaili: Rumba
serenata; Coli: E' troppo tardi; Pina:
Il boogie del cabalone; Smith: Par-
don signora; Lecuna: Tamburini
nella jungla; Raimondo: Milano
centa; Salani: Parata di ritmi; Gur-
rieri: Sognami; D'Anzi: Esclera; Na-
zaretti: Cavatino.

14.53 Films, visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario.

15.10 Bollettino meteorologico e del-
le interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazio-
ne - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario
GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico
e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15.50 Liguri italiani
- 15.55-17 Richieste dell'Ufficio di colla-
mentamento.

17 — Musica da ballo

Sullivan: I may be wrong; Raimon-
do-Filibello: Se faccio il; Shield:
Fidgety feet; Otto: Chi sarà quella
ragazza; Hanley: Indiana; Martelli-
Simi: Serenissima dolce e amara;
Mojoli: Musi neri; Castiglione-Age:
Uno, due, tre; Erskine: Verso il sud;
Autori vari: Fantasia n. 3 per piano
e ritmi.

17.30 Dal Salone del Conservatorio
di Musica San Pietro a Majella
in Napoli

CONCERTO
dell'orchestra da camera

«A. Scariatti»
Direttore FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del pianista
Vincenzo Vitale

Sacchini: Edipo a Colono, Ouver-
ture; Respighi: Antiche arie e danze
per liuto, terza suite; Casella: Scar-
lattiana.

18.20 Il calendario del popolo, a
cura di Roberto Costa.

18.40 Musiche del Sud America.

18.55 Conversazione.

19.05

ORCHESTRA NAPOLETANA

DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Eva Nova, Luciano
Valente e Lino Murolo
Galdieri-Bonavolonta; Mita; Furnò-Val-
ente; Napule ha da cantà; Di Gi-
nni-Barile: Amore buciardò; Lojero:
Boiero; Di Gianni-Barile: Madun-
nella; Pisano-Lama: Pensammo 'a sa-
lute; Bovio-Valente: L'addio.

19.30 La voce dei lavoratori.

19.45 Attualità sportive.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodont).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Bulon

20.32 «Rosso di sera», a cura di
Umberto Calosso.

20.40 Sestetto Gine Conte, Canta-
no: Patrizia de Vals e Pino Cuomo.

21 — Dal Teatro San Carlo

di Napoli:

I PURITANI

Melodramma serio
in quattro atti e cinque quadri
di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi ed interpreti:

Elvira ————— Margherita Carosio

Lord Guiltiero Walton

Giuseppe Maranini

Sir Giorgio Walton - Luciano Neroni

Lord Arturo Talbot - Eugene Conley

Sir Riccardo Forth - Carlo Tagliabue

Sir Bruno Robertson

Luciano della Pergola

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra

Gabriele Santini

Maestro del coro: Michele Lauro

Negli intervalli: I. Achille Saitta;

«Decadenza dell'ambasciatore».

II. Giovanni Ferretti; «Dante e la

Venezia Giulia».

III. «Oggi al Par-
lamento». Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie, Dettat-
tura delle previsioni del tempo per la
navigazione da pesca e da cabo-
taggio.

0.10 Dal Teatro della Pergola

in Firenze

VEGLIONE DELLA STAMPA

0.40 Musica da ballo.

0.55-1 «Buonanotte».

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

I PURITANI

DI VINCENZO BELLINI

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno

13.23 MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

13.55 Arti plastiche e figurative, ru-
brica a cura di Raffaele De Grada.

14

Giornale radio.

Bollettino meteorologico e del-
le interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Bor-
se cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notizi-
ario. Listino Borsa. Telefono di 21-915 -
GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino
Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notizi-
ario. Notizie sportive, a il transito delle otto -
a cura di Giacomo De Jorio - NAPOLI I: Cro-
nica di Napoli e del Mezzogiorno, «Basse-
gna del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE
- VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Musica
varia - ROMA II: I consigli del medico - VE-
NEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per
gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I:
15.10-17 «Ritorni milanesi», a cura di Aida
Minghella.

17 — Il grillo parlante, settimanale
radiofonico per i bambini.

17.30 «Al vostri ordini». Risposte
de «La voce dell'America» ai ra-
dioascoltatori italiani.

18 — VECCHI MOTIVI

Musiche di Stan Kenton

Ferrari e la sua orchestra

Kenton: Eager beaver; Kenton-Ru-
golo: Artistry in boiero; Kenton-
Yaw: Balboa basch; Kenton-Safran-
sky: Concerto per basso; Kenton:
Southern scandal; Kenton: Opus in
paste; Kenton: Concerto for doghouse;
Kenton-Rugolo: Come back the
Sorrento; Kenton: Fantasy.

18.30 BALLABILI E CANZONI

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-19.50 Programma in lingua te-
desca

19.35 «Il contemporaneo», rubrica
radiofonica culturale.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlo-
rodont).

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Bulon

20.32

Le inchieste del

Commissario Maigret

LA LOCANDA

DEGLI ANNEGATI

di Georges Simenon

Adattamento radiofonico

di Serge Donay

Compagnie di prosa

di Radio Roma

Protagonista: Angelo Calabrese

Regia di Anton Giulio Majano

(Vidal)

21.15

ORCHESTRA MILLESUONI

diretta da

Vincenzo Mannò

22 —

E' CARNEVALE DAPPERTUTTO!

Servizi da Nizza, Ivrea, San Re-
mo, Viareggio e Roma.

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30

Musica da ballo

Spyne: Io la prego; Tory: Quella...;

Hill: Baby Brown; Meneghini: Cico

Boogie; Jones: On the Alamo; Mar-

beni-Frati: Kokle Kokle; Giacomazzi-

Testoni: E' la prima volta; Ellington:

Ja da; Perra-Tettoni: Brilla una

stella; Ray Bal-Lark: Besin de

vous; Braham: Limehouse blues.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. Dettatura delle

previsioni del tempo per la navi-
gazione da pesca e da cabotaggio.

0.10

Dal Teatro della Pergola in Firenze:

VEGLIONE DELLA STAMPA

0.40 Musica da ballo.

Ferrari: Proasti e vedrai; James:

Back beat boogie; Codivilla: Sol de

mi tierra; Ferrari: Gira con me;

Roncati: Autorazzo; Autori vari:

Fantasia n. 1 per pianoforte.

0.55-1 «Buonanotte».

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8** Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Paci. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura del prof. N. Lezerini e Santameria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9. Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino orototuttico). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Storia di un berrettino di lana». di N. Broda; b) Piccola posta. — 11.55 Radio Neja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: Programma vario - 12.15-12.56 Programma in tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...». - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.

13.23 Melodie e romanze.
14 — ORCHESTRA CETRA
diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantano: Gigi Marra, Aldo Donà, Tino Vallati, Certe Boni e il quartetto Stars.
Calazzi-Mantoli: *Madonna Poesia*; De Serrà: *La ragazza del ritmo*; Kramer-Tostoni: *Fascino*; Pasero-Chiosso: *Balbettando*; Gillar: *Quando cantavi tu*; Melitieri: *Sei, sempre sei*; Cornelli: *Sorridi*; Codì: *Cicci Cicci*; Costa-Cram: *Bambina*; Pavese: *Fantasma innamorato*; Coppini: *Vedo brillar*; Schisaccherubini: *Bella italiana*.

14.40 Canto Roberto Murolo.
Scala-Bossi: *Canzone marinaiasca*; Fusco-Palvo: *Dicimmo tutto*; Mantoli-Oliviero: *Mia cara Napoli*.

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. ROMA I: «Tempi duri» di Enzo Biagi - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 16.50 Rubrica filatelica - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento

17 — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON PIRANDELLO
a cura di Francesco Bernardelli
Compagnia di prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

18 — Il segretario dei piccoli: «Pino».
Scene, strofette e versi di Esopino.

18.30 MUSICHE FRANCESI
Pianista Piero Guarino
Couperin: *Le carillon de Cythère*; Rameau: *Le rappel des oiseaux*; Debussy: *Images*, prima serie: a) *Reflets dans l'eau*, b) *Hommage à Rameau*, c) *Mouvement*.

18.55
ORCHESTRA NAPOLETANA
di MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Elsa Fiore, Sergio Bruni e Mimì Ferreri.
Fiorelli-Ricciardi: *Che sta ancora*; De Mura-Staffelli: *E vasa d'na frescura*; Mario: *Rose rosse*; Culotta: *Burlesco*; Giullanti: *Torna al piasello*; Mario: *Comme se canta a Napoli*; Fiorelli-Valente: *Che tuorne a ffa*.

19.20 Quaresimale - Mons. Giuseppe De Luca: «Predicazione cristiana».

19.40 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Montagu Slater: «Il cinema nella foresta».

CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Bulon

20.32
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da
Vincenzo Manno

21.30 Stagione sinfonica della RAI:
CONCERTO SINFONICO
diretto da PAUL KLECKY

Haydn: *Sinfonia in re maggiore* (detta «La caccia»); a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro moderato; Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore* (detta «Romantica»); a) Allegro molto moderato, b) Andante, c) Presto, d) Moderato.

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Maria Bellonci: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23.30 Musica leggera.
Robinson: *Tristezza*; D'Anzi-Bracchi: *Sera di malinconia*; Soffici-Loat: *El sombrero*; Sartell: *Blue notepaper* Bracchi-Abriani: *Argentina*; Mario-Vitone: *Palomina d'oro mare*; Berlin: *I've got the sun in the morning*; Peppin-Galdieri: *Malinconia Tom*; Bonnavolonta-Fiorelli: *Eternamente*; Garin: *Canto del cuore*; Friend: *Big butter and egg man*.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21.30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI:

PAUL KLECKY

DIRIGE MUSICHE DI HAYDN

E DI BRUCKNER

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno.
20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Bulon

13.23 FRANCESCO FERRARI
e la sua Orchestra ritmo-melodica
Kern: *Fantasia dal film «Roberta»*; Ferrari: *Dolce e ansioso*; Roger: *Papirino recitativo*; Warren: *Fantasia dal film «Voglio essere amata»*; Powell-Dean: *Dolce amore*; Rodgers: *Blue room*; Churchill: *Fantasia da «Dumbo»*; Datz: *Go down, Moses*.
(Kranebel)

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotini di New York.

14.20 14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Itinerari turistici toscani e umbri». - FIRENZE: «S. Muzio al Monte». - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - NAPOLI I: *Cronache di Napoli e del Mezzogiorno*. «La settimana musicale», di Antonio Piccola. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Unità della Padovana.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nella Pizzi, Luciano Benevene e il duo Fasano

17.30 Parigi vi parla.

18 — CONCERTO
della pianista Mary Kiernan
Goossens: *Kateidoscope*, op. 18.

18.30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.30-19.55 Kinderkreise (Cantuccio dei bambini). Programma tedesco.

18.45 Romanzo sceneggiato:
PIETRO E GIOVANNI
di GUY DE MAUPASSANT
Riduzione radiofonica
di Alberto Neppi

Compagnia di prosa di Radio Firenze. Regia di Umberto Benedetto (Prima puntata)

19.30 La voce di Frank Sinatra.
Gotschius-Osser: *I dream of you*; Silmon-Marks: *All of me*; Cahn-Styne: *Some other time*; Gershwin: *Someone to watch over me*; Hammerstein-Kern: *All the things you are*; Mancini-Pellish: *Come out wherever you are*.

19.45 Attualità sportive.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20.32 I grandi interpreti della musica vocale da camera
Soprano JEANINE NICHEAU
Al pianoforte: Antonio Beltrami
Gounod: a) *L'absent*, b) *Les gazons sont verts*, c) *Sérénade*; Chausson: *Nocturne*; Fauré: *Notre amour*; Debussy: *Trois ariettes oubliées*; Duparc: a) *Chanson triste*, b) *Phylidèle*; Chabrier: a) *Toutes les fleurs*, b) *Cigales*; Beys: *Deux chansons pour les oiseaux*; Poulenc: *Trois airs chantés*.

21.15 «Lettere da casa altrui», corrispondenza da tutti i paesi del mondo.

21.25 ORCHESTRA
diretta da ERNESTO NICELLI

22 — Documentari giornalistici: «L'Università dei cani», a cura di Carlo Bacarelli.

22.20
MUSICA OPERISTICA

Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'atto terzo; Massenet: *Werther*, «Ah, non mi ride star»; Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un di»; Verdi: *Don Carlos*, «Per me giunto è il di supremo» Donizetti: *Linda di Chamounix*, duetto dell'atto primo; Ponchielli: *La Gioconda*, «A te questo rosario»; Boito: *Meffistofele*, «Riddiamo, riddiamo»; Mascagni: *Iris*, aria della piovra; Zandonai: *Giuletta e Romeo*, «cavalcata», dall'atto terzo.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.

23.30 MUSICHE BRILLANTI

Suppé: *Poeta e contadino*, ouvert.; Elgar: *La piccola campana* (dalla suite «La bacchetta magica della gioventù»); Rossini: *Trois*; Wood: *I suonatori di violino di Moorland*; Bizet: *Farandole*, dall'«Arlésiana»; Ignato: *Malaga*; Pick: *Mangialigati*; Valzer viennese, dal «Notturno romantico».

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI. — 11,30 Concerto della pianista **Maria Porzio** e del violinista **Francesco Giuntoli**. Al pianoforte Ernesto Gaudieri - Chopin: a) Studio in sol bemolle, b) Grande valzer op. 42, per pianoforte; Bloch: Nigun, per violino e pianoforte; Rubinstein: Romanza in mi bemolle maggiore op. 44; Cilea: Acque correnti; Rimsky-Korsakoff: Il volo del calabrone, per pianoforte; Paganini: Sonata, per violino e pianoforte. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: Convezazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore». «Le prime del teatro a Genova», di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama di attualità» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Convezazione. Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Dolores De Silva, Rino Palumbo e Pino Cuomo.

Bovio-Lama: Silenzio cantatore; Sordi-Marletta: Tarantella della morte; Lama: Quante rose; De Michelis: Festa di rote della «Terza piccola suite»; Fiorelli-Di Lazzaro: Nustalgia d'a zì Teresa; Murolo-Petralla: Senza dolore e senza amore; Fiorelli-Anepeta: Primavera malinconica.

13,55 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciana Dooliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli, Loris Lugheri e Ugo Dinì.

Kenton: Artistry in percussion; Petralia-Tettoni: Dovunque sarò; Pabor-Pinch: Le ragazze come te; Hess-Larici: Sweet, sweet, sweet; Chloeb: Rumba; Istanti: Colombo-Devilli: Schiavo d'amore; Redi-Raschi: Amletto; Colli; Notte; Vidale: L'O di Giotto; Moschini-Giannantonio: Serenata di nuovo amore; Ceroni-Pinch: I gusti sono gusti; Sperin-Cram: Good night Giovanna; Matteini: Pianoforte e orchestra.

14,40 Tosoni e la sua chitarra elettrica.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Leali.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.

GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 POMERIGGIO MUSICALE

Musiche di Vivaldi
presentate da Cesare Valabrega
Le quattro stagioni: a) Primavera,
b) Estate, c) Autunno, d) Inverno.

18 IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini

18,30 ORCHESTRA
diretta da

Ernesto Nicelli

19 Processi celebri;

IL PROCESSO PER LA CONTESSA LARA

a cura di ALBERTO COLANTUONI
Compagnia di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

19,50 Attualità sportive.

PALERMO - CATANIA: Notiziario.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlododot).

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10

CORRADO LO SVEVO

Dramma lirico in due atti
di Arturo Rossato
Musica di PINO DONATI

Personaggi e interpreti:

Corradino di Svevia: Africo Baldelli
Frangipane, castellano d'Asturia
Giorgio Algorta

Orelia, sua figlia --- Carla Gavazzi
L'ammantellato Pier Luigi Latucci
Lao Soldati / Alberto Albertini

Baldo di Aldo Bertocci
Lauro Frangipane / Giuliano Ferrelli

Voce di pastore --- Aldo Bertocci

Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Alfredo Simonetti

Nell'intervallo: Arnaldo Bocelli:
«Due racconti di Jovine».

22,30

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

Musiche di

RICCARDO PICK MANGIAGALLI

I. Tre fughe per quartetto d'archi;

II. a) Passacaglia op. 71, b) Danza d'Oiaf;

c) Studio da concerto per pianoforte; III. a) Nais d'Autonne,

b) Ariette oubliée, c) Fantôches, per canto e pianoforte.

Esecutori: soprano Rosanna Car-

terri; pianista Marcello Abbado -

Quartetto Poltronieri: Alberto Pol-

tronieri, primo violino; Giannino

Carpi, secondo violino; Giuseppe

Alessandri, viola; Antonio Valisi,

violoncello.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30

Musica da ballo

Piron: I wish I could shimmy like

my sister Kate; Morbiducci-Bonfan-

ti: Stasera ancora; Rahas: Original

diziding one step; Di Fonza: Con

te sognar; Johnson: Credimi amore;

Ortuso-Meneghini: Ritmo da ven-

dere; Deniz: Eros blues; Pilato-Che-

rubini: Oh mama oh; Kern: Yester-

day; Salerno-Granamitieri: Un po' d'a-

moro; Ignoto: Amiamoci.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

21,10 - RETE AZZURRA

STORIA D'UN AMORE

DA KNUT HAMSUN

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Taccanti: Miguella la torera; Lippman: Lilly bolero; Mario-Trotti: Pechiolite; Coates: Laguna addormentata; Balocco-Arrigo: Rondinella montisana; Bullion: Triste corazon; Benedetto-Bonfanti: A corcambaba; Pavese: Sempre qui; Warren: Topeka-Santa Fé.

(Dulciora)

13,54 Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Bevilacqua.

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo.

Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.

Musica leggera.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 Per i ragazzi: «L'orologio di Crobuzio», radioscena di Margherita Cattaneo.

17,30 Ritmi d'America.

18 CONCERTO

del violista Luciano Motta

Al pianoforte Giuseppe Broussard

Pochon: Passacaglia; Mubaud: Seconda sonata.

18,30 Un po' di jazz.

18,45 Dalla Sala Borromini in Roma

UN'ORA DI MUSICA

Manifestazione LIII

Panorama musicale 1949

Musiche polacche

presentate da MATTEO GLINSKY

Palaster: Serenata per due flauti e

orchestra da camera; Malawski: Mi-

niature; Lutoslawski: Melodie popo-

lari; Kisielewski: Toccata; Perkow-

sky: La primavera; Szelegowski:

Canzoni verdi; Szalowsky: Sonatina per oboe e pianoforte; Kondracki: Sinfonia montanara (Jatra).

Esecutori: Giuliana Raimondi, soprano; Piero Guarino, pianoforte; Giuseppe Malvini, oboe; Salvatore Patti, flauto; Salvatore Albieri, id.

Orchestra da camera
diretta da Matteo Glinesky

BOLZANO: 18,45-19,05 Programma in lingua tedesca.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radioscopica culturale.

19,55 L'oroscopo di domani (Chlododot).

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32

VARIETA' MUSICALE

Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza

21,10

STORIA D'UN AMORE

Sintesi radiofonica

da KNUT HAMSUN

Riduzione di Enzo Convalli

e Virgilio Tosi

Compagnia di prosa

di Radio Milano

Personaggi e interpreti:

Giovanni --- Elio Iotta

Vittoria --- Nerina Bianchi

Il Conte --- Carlo Delfino

La Contessa --- Nella Marconci

Dilett --- Nando Gazzolo

Molders --- Guido de Monticelli

Otto --- Giampaolo Rossi

Il padre di Giovanni --- Giuseppe Ciabattini

Il Precettore --- Roberto Bertea

La madre di Giovanni --- Celeste Marchesini

Camilla --- Itala Martini

La signora Seier --- Renata Salvagno

Richmond --- Gianni Bortolotto

Musiche originali di Mario Pagano

Regia di Enzo Convalli

Dopo la commedia: Musica da

ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30

CONCERTO

del pianista Nino Rossi

Pizzetti: Canti di ricordanza (Quat-

tro variazioni su un tema di Fra Ghe-

rrardo); Nordio: Umoresca; Frazzi:

Toccata.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino orofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Il volo di Icaro», di Raffaele Fresca; b) «Ascoltando il discorso musicale», a cura di D. De Paoli. — 11.55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11.55 Programma vario - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani». - ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno»). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

con la partecipazione di Luciana Dölliver, Tina Allori, Marcello Arcangeli, Loris Lugheri e Canapino Stone-Testoni: Quando vedo un film; Fucilli-Testoni: Quante carezze; Ferrarini-De Santis: Dillo tu; Balocco-Silombardo: Languida tangi; Fanchelli-Nisa: I pappagalà; Vallati-Franchini: Vano tormento; Ceragioli-Testoni: Che importa se ci vedono; Vargas-Filibello: Addio, addio; Tili-Gianantonio: Canto pensando a te; Hawkins: Disorder the border. (Kranebet)

13.55 Vecchi motivi.

14.15 ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

14.53 Films, visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziari locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLZANO I: «Venezia» - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I - SAN REMO: 16.33-17 Richieste dell'ufficio di collegamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE Musica da camera presentata da Cesare Valabrega

Mozart: Sonata n. 3 in sol maggiore (K. 283); a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Schumann: Romanza n. 1, op. 28; Kreisler: Recitativo e scherzo op. 6 per violino solo; Brahms: Trio in do minore op. 10, per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, presto, d) Allegro giocoso.

18 - Il convegno dei cinque ragazzi.

18.30 Quaresimale - Mons. Piero Pavan: «L'uomo del Vangelo».

18.45 BRANI DA OPERE di Giacomo Puccini

Madama Butterfly, Duetto d'amore; Tosca, Scena Tosca-Scarpia e finale atto II; Turandot, Scena Ping-Pong-Pang; Suor Angelica, «Senza mamma»; La fanciulla del West, «Minnie della mia casa».

19.40 «Università internazionale Guglielmo Marconi». William L. Lawrence: «La scoperta della vitamina B12 e la sua importanza». PALERMO - CATANIA: Attualità regionali, Notiziario.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlodont).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20.32 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA Cantano: Tino Vailati - Aldo Donà - Gigi Marra - Carla Boni - Dea Garbaccio e i Radio Boys: Camina-Pinchi: Oh! Georgette; Rossi: Noa Noa; Hotman: Samba 1-2-3; Seracini-Testoni: Paese di Toscana; Kramer: I signori Zanzaretta; Mascheroni: Dillo tu serenata; Canaro: Festa grande; Barzizza: Paquito lindo; Cicero-Pan: Nel mezzo del cammin; Olivieri: Sogno o forse no; Madero: El chuco peruviano; Dalpin: Un solo desiderio; Richmond: Circo Rataplan.

Nell'intervallo: 20.55-21.10 Vi parla l'Alberto Sordi.

21.30 La discussione è aperta su... «Che si pensa oggi delle teorie evoluzionistiche sull'origine dell'uomo».

22.10 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano: Pina Lamara, Amedeo Parisi e Lino Murolo.

Cesilio-Quintavalle: Nun tassamma Napule; Fiorelli-Bonavolonta: Capemuro; Murolo-De Curtis: Sorrento; Lindner: Carnevale; Ketelbey: Danze delle allegre maschere; Capido-Gambardella: L'arte d'io sole; Capillo-Lama: Maggio sunnato Napule; Raimone-Capolongo: Suonne sunnate.

22.40 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Redi: La muguetiera; Galassini: A mezzanotte; Concina: Buonsfortuna; Fiammenghi: Come nevica; Fermi: Sul ponte di Rialto; Fiorelli: Paloma nera; Madero: Che peccato; Collazo: La ultima noche; Garcia: Mariana por la mañana.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO. «Apollinaire: I cavalli di Frisia» a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Gagliardi e Franco Rossi

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

CARLO ZECCHI

DIRIGE MUSICHE DI BRAHMS, MOZART, MALIPIERO, BEETHOVEN

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23

ORCHESTRA MILLESUONI diretta da Vincenzo Manno

13.50 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport. GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Edili d.l. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema. di Ernesto Grassi. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vico. VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Benedetto China

18.10 Canti popolari regionali italiani interpretati dal soprano Angelina Sciaccaluga Gallina Al pianoforte: Mario Moretti

Zanon: a) No te par ora...; b) Semo a la riva...; Ignato: O come balli bella bimba; Sinigaglia: Il pettegrino di S. Giacomo; Favara: a) A la Vittoria, b) Chivoli Abbaltati; Masetti: Rusinen; Ignato: I Manin; De Meglio: A la fiera di Mastrandrea; Nattaletti-Petrassi: Fiori de timo; Wolf-Ferrari: Mamma, non mi mandate fuori sola...; Gabriel: Oho, dormono i cori miei...; Casella-Fedemonte: Ninna nanna corbellina.

18.45 Romanzo sceneggiato: PIETRO E GIOVANNI di GUY DE MAUPASSANT Riduzione radiofonica di Alberto Neppi Compagnia di prosa di Radio Firenze

Regia di Umberto Benedetto (Seconda e ultima puntata)

BOLZANO: 18.45-19.55 Programma in lingua tedesca.

19.30 «La voce dei lavoratori».

19.45 Bollettino della neve.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlodont).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20.32 Impresa Italia Cronache della ricostruzione e della produzione.

20.45 Musica leggera.

21 - Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della RAI:

CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione della pianista Velta Vait

Prima parte - Brahms: Prima sinfonia in do minore, op. 68; a) Un poco sostenuto, allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Andante - Allegro non troppo con brio.

Seconda parte - Mozart: Concerto in do maggiore n. 21 (K. 401) per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Presto (solista: Velta Vait); Maliptero: Ricercari per undici strumenti; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana Nell'intervallo: Eugenio Vaquer: «Il Faust di Thomas Mann».

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Musica da ballo

Fields: Doing the new low down; Taccani: Rosetera cubana; Morton: South; Vidale-Bastelli: La corriera delle domeniche; Ignato: Una bella pianura; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Drake: Perdido; Di Fonzo-Mari: Vecchia strada; Porter: Esperimeto; Ancillotti-Frati: Napoli senza luna; Porter: Cos'è questa cosa che chiamano amore.

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra Ferrari. 13.55 Disco. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 TS danzante. (Nell'intervallo: Varietà). 18.30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19.30 Lezione di francese. Ind: Tarantelle e saltarelli. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.32 Impresa Italia. 20.45 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi. Solista: pianista Velta Veit. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25-24 Luci tenevi.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera delle vanità». 12 Concerto da camera: pianista Les Cartaino, violinista Anna Maria Costogni e Adelina Micheli. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carlson. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Vecchi motivi. 14.15 Orchestra Nicelli. 14.53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finesira sul mondo. 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Angelini e la sua orchestra. 19.35 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Leone Gentili. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Canzoni. Orchestra diretta da Pippo Barizani. 21.05 «Il me-

dico delle anime», tre atti di Alessandro Varaldo, a cura di Lino Girau. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica riprodotta. 21 Notiziario. 21.30 Panorama di varietà. 22.30 Jean Darcourt: «La piccola Gitana» (da Cervantes). 23.15 Dieci. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17.50 Lo sport nella Bassa Austria. 18 L'ora del poeta - Ilse Aichinger legge alcune poesie del suo libro «La grande speranza». 18.30 Musica varia. 18.50 Voci del tempo. 19 Orchestre. 20.20 Commedia. 22.20-23 In magrezza e in minore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Berlioz: Romeo e Giulietta, frammenti sinfonici (dieci). 19.45 Notiziario. 20 Radio-Varietà. 21.10 Musica melodica (dieci). 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera riprodotta - 1. Malipiero: Cantata alla madrigalesca; 2. Rubbra: Sonata n. 2 per violino e pianoforte; 3. Tournai: Variazioni su un tema coreo, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Musica riprodotta. 20.30 Concerto diretto da Daniel Sluysmans - 1. Weber: Obere ouverture; 2. Alford: Concerto per violino; 3. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 55; 4. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90. 22.15 Musica di Broadway riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riprodotta. 20 Notiziario. 20.30 Georges Dandelot: Mida, opera buffa in tre atti. 22.30 Iddi e uomini. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.49 Dieci titoli di Fritz Kreisler. 19 Musica orchestrale riprodotta. 19.30 Notiziario. 20.05 Jules Renard: «Petit Carot», frammenti. 20.20 «L'ora calda» e «L'Académie Gala». 21.40 Tribuna parigina. 22 Varietà.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni preferite. 20 Un quarto d'ora con Nicole Vervil e Jacques Paszy. 20.30 La serata della signora. 20.37 Tutta la musica. 20.45 Alla rivista. 21.15 Concerto dell'artista France Verrillist e della cantante Adella Trojani. 22.10 Complesso Leo Chausse. 22.45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Segnale orario. 18.20 Trasmissione del bacconero. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Concerto del pianista Alexander Kaul - Scaratti: Pastorale e capriccio; Poulenc: Suite in re maggiore; Chopin: Notturno in do diesis minore; Pich Mangialardi: La danza d'Isa. 19.45 Conversazione del Bahiano dott. Oscar Gorenstein. 20 Notizie. 20.15 Commetto politico. 20.20 Andrea Chénier, opera di U. Giordano. 22.30 Notizie. 22.45 Conversazione. 23 Discussione sulla posizione degli scrittori nella vita contemporanea. 24 Ultima notizia. 0.5-1 Mezzanotte e Morano.

AMBURGO-HANNOVER

18 Notiziario della Germania occidentale. 18.30 Pomeriggio di Berlino. 18.45 Notizie. 19 a) Cavalleria rusticana, opera di P. Mascagni; b) La partena, commedia musicale in un atto di E. d'Albert. Orchestra diretta da Walter Martin. 21 Cronaca d'arte. 21.45 Notizie. 22.30 Conversazione. 23 Fantasia della sera. 23.45 Commedia, lettura di poesie. 24 Notizie. 0.5 Berlino al microfono.

COLENZA

20 Gide: Tesso nera la sua vita; adattamento radiofonico di Herri Beller. 20.45 Musica strumentale e vocale da camera interpretata dal soprano Felice Hohn-Mihacsek, dall'occlusa Hans Helmut Boehm, dal violonista Rudolf Koeckert, dal violista Oskar Riedel, dal violoncellista Joseph Muer, dal pianista Mark Lothar e dal quartetto Pohl - Mozart: Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello K. 507; Lothar: Carola della fanciullina; Beethoven: La serata del piccolo Juan, suite per quartetto d'archi. 21.30 e Le Musicisti del commercio d'arte, commedia di Werner Oetzel. 21.45 Quintetto mirati. 22 tempo di valzer. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in te-



DIGESTIONE PENOSA?

Come ottenere un pronto sollievo:

Facilmente potrete evitare di diventare schiavo del vostro stomaco, dato che i disturbi quali: rinvii, bruciori o dispepsia, sono spesso causati da una eccessiva acidità del succo gastrico e pertanto nella MAGNESIA BISURATA troverete un rimedio adatto contro gli stessi. La MAGNESIA BISURATA neutralizza in poco tempo la soverchia acidità del succo gastrico, procurando un pronto sollievo a queste sofferenze. Non trascurate il vostro stomaco! Gustate ogni cibo senza timore di dover poi soffrire, prendendo la MAGNESIA BISURATA subito dopo i pasti: pure quando avvertite disturbi allo stomaco. Una prova con la MAGNESIA BISURATA farà contento anche Voi.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione Assicurata

con MAGNESIA BISURATA

SVIZZERA

18 Orchestra Dumont. 18.30 Musica richiesta. 19.10 Cronache del mondo. 19.30 Notizie. 19.40 Eco del tempo. 20 Boeckhler: Quintetto in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli. 20.25 «Chi, come, che cosa, dove, quando?», piccole scene su modi di dire. 20.45 Kae Kny. 20.50 Dieci. 21 Trasmissione per i ladini: a) Una favola della foresta, b) Commedia, c) Cronaca dell'economia svizzera. 22 Notizie. 22.5-22.30 Concerto per organo.

MONTE GENERI

7.15 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 13 Orchestra Radina diretta da Fernando Paggi. 13.45 Vagabondaggio musicale. 17.30 Concerto diretto da Oskar Nussli - 1. Debussy: Golliwog's Cake-Walk; 2. Bartle: Jack in the Box; 3. Stravinsky: L'histoire du soldat; 4. Krumpholtz: Musica da danza (tempo dalla suite e Trampoli der Empfindsamkeit di Goethe); 5. Milhaud: Rag-Caprices. 18 Musica leggera. 19 Dieci vari. 19.15 Notiziario. 19.45 Breve cinescopio degli associatori. 20.10 Gli edifici della pace. 20.55 Concerto diretto da Leopoldo Casella - 1. Bini: Patria, ouverture; 2. Bini: Suite sinfonica (impressioni parigine). 21.25 Carta il tenore Angelo Parigi. Collaborano: Simone Speck, arpa, e Luciano Grizzi, pianoforte - 1. Tre pezzi su melodie e canti del XVI secolo; a) Per la Natività di N. Signore, b) Non più ludi a melodie e canti dell'XI secolo; c) Il capitano (dalla Gerusalemme liberata); 2. Arie italiane del XVII secolo: a) Palestrina: O bellissimi cantili, b) Pasquini: Con tranquillo riposo, c) Oetti: Intorno all'Idol mio, d) Scarlatti: La violetta; 3. I due comici: Frontini: a) Rave: Chanson romantique; b) Prohodor: Quartetto; c) E. Trenca: Delli's Publio e piante. 22.15 Notiziario. 22.20 Canzonette.

SOTTENS

19.15 Not'ario. 19.25 La voce del mondo. 19.45 M la leggera. 20 Jean Goodall: «Un eroe da commedia» appello: Julien Sorel; 20.45 Melodie di Hector Berlioz e di Jean Rivier. 21.10 Confessioni musicali. 21.30 Musica da camera - 1. Copernic: Quarto concerto; 2. Prohodor: Quartetto; 3. E. Trenca. 22.20 Cronaca delle letture internazionali. 22.30 Notiziario.

UN'OPERA ECCEZIONALE!
IN VIAGGIO DI SCOPERTA:
dalla fisica elementare alla
fisica nucleare



UNA GRANDE OPERA, tradotta in 12 lingue che spiega e racconta come la fisica perviene, attraverso secoli di stupefacenti scoperte. Un libro che dischiude orizzonti meravigliosi, sia per il lettore non addentrato nelle formule, e sia per quegli che ne ha invece confidenza. Oltre 320 pagine con 108 illustrazioni e 8 tavole. Prezzo L. 950 in broccata. L. 1200 rilegato. In tutte le librerie, o presso la:

MEDITERRANEA - ROMA - Via Fleming, 158
contro assegno, franco porto e imballo.

Per seguire con profitto il corso d'ingless radiotrasmissione munitevi dell'apposito manuale del Prof. Ettore Favara. Inviate L. 700 all'ILL. - Via Pomba, 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

STAZIONI PRIME 6,51 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musica del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda». di G. Rovatti; «Cancioni» di C. C. C. — 8,20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Paci. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese a cura dei proff. N. Lazzarini e Santamaria. (FIRENZE I: 8,50-8,55 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,50-9 Notiziario). — 11 Francesco Ferrari e la sua orchestra. — 11,30 La Radio per le Scuole. Medie inferiori: a) «Una spinita celebre» di Riccardo Morbelli; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Trio Alesiani. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,30 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - MILANO II: «Oggi a...» - NAPOLI I: «Tapi e costumi napoletani» di Edoardo Nicotri - TORINO I: «Pacciamo il punto solo» - TORINO II - GENOVA II: L'ultimo borse di Torino e Genova - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,22 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO DELL'OPERA IN ROMA

PARSIFAL

DI RICCARDO WAGNER

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

Sigman: Bongo Bongo; Simone: Cantando: Falcochico; Madonna mia; Bellingham: Rêve d'un soir; Conaldi: O mama; Callegari: Vite nel sogno; Lopez: Col trallala; Mellier: Ombre; Vigevari: Va serenatella.

14 - BALLABILI E CANZONI
(Messaggerie musicali)

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 Notiziari locali.
BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni speciali di Nino Mizzal.
BARI I: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno.

15.45-16.30
Conosceste Mister Gershwin?
Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zivelli

RETE ROSSA

16.30 Stagione operettistica:
BALLO AL SAVOY

Operetta in tre atti di Alfredo Grünwald e Fritz Lohner-Beda
Musica di PAUL ABRAHAM
Personaggi ed interpreti principali:
Marchese Aristide di Faublas
Aldo Bertocci
Maddalena, sua moglie
Ornella d'Arrigo
Daisy Darlington
Lita Manuel
Tangolita
Nina Artuffo
Mustafa Bey
Angelo Zanobini
Celestino Pomant Gianni Bonagura
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci.
Nell'intervallo: Alberto Neppi: «Retrospectiva del mecenatismo cinquecentesco».
Dopo l'operetta: Musica leggera.

19 - Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bocelli.

15.16 Album di canzoni.
Trio ritmico Gino Conte - Cantano: Patrizia De Vals e Pino Cuomo.
Redi: Perché non sognar; Viviani: Bong Bong Bong; Columbo: Schiano d'amore; Consiglio: Fermo posta; Lenori: Parlez moi d'amour; Calzia: Che si fa con le fanciulle; Conte: Vento tra gli alberi.

19.40 Economia Italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con Vincent Lopez
PALERMO - CATANIA: Attualità. Notiziario.

19.50 Estrazioni del Lotto.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 LA BISARCA
Rivista di Garinell e Giovannini
Compagnia del Teatro
Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni

21.25 Adriano Grande: «Saba critico di se stesso».

21.35 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da
Vincenzo Manno

22.15 E' PERMESSO A UN ANGELO
Radiodramma di Gino Pugnetti
Compagnia di prosa
di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto
Dopo la commedia: Musica da ballo.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto

23.25 Musica da ballo.
Sponcer: Royal garden blues; Porter: Calma notturna; Noble: The very thought of you; Adams: Le compagne di S. Maria.

23.45 «MEZZANOTTE»
Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0.10 MUSICA DA BALLO
Hudson: Dr. Heckle e Mr. Gibb; Knipper: Pleine ma pleine; Ellington: Creole love call; Falcomata-Martelli: Come prima della Bohème; Kent: Eternamente; Panzuti-Danza: Musica leggera; Collins: Any old iron; Segurini-Morbelli: Gli alberi del viale; Kent: Tu sei tutte le cose; Savar-Larici: Il valzer del bicchiere; Oliver: Opera n. 1; Panzuti-Pinch: Non c'è cuore senza amore; Bishop: Out of space; Brunel-Leonardi: Mañana per la mañana; Donaldson: Tramonto.

0.55-1 «Buonanotte».

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Eva Nova, Luciano Valente e Mimi Ferrari
Galdieri-Spagnolo: Rindinella; Bovio-Cannio: Tarantella luciana; Di Gianni: Sfortunatella; Anepeta: Bonaventura; Pisano-Falvo: Canzonella pe' furastiere; Murolo-Tagliarini: Napoli ce se ne va; Bovio-Valente-Tagliarini: Passione; Espósito-Quintavalle: Tu si n'ata Maria; Brunetti: Il cavallino stregiato.
(Wylor-Vetta)

14 Segnale orario.
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20 Notiziari locali. Eventuale musica leggera.

14.30 Radiosport.
VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Ventesima Giulia.

14.45 Per gli uomini d'affari.

14.50-15.45
FANTASIA MUSICALE
White: Runaway rocking horse; Simon: Poinciana; Lecuna: Siboney; Rose: Dance of the Spanish onion; Spaggiari: Tango serenata; Scott Wood: Sky serenade; Giacomazzi: Alabama; Remy: Chiquita mia; Pizzini: Topolino va soldato; Arheim: Sweet and lovely; Giacomazzi: Bye bye; Pellegro: The green cockatoo; Porter: Beguin the beguine; Plessow: Pattuglia scozzese; Coward: Overture to Pacific 1869.

SOLO STAZIONI PRIME

15.45-16.30
Conosceste Mister Gershwin?
Presentazione di Mario Mirino e Vittorio Zivelli.

RETE AZZURRA

16.30 Teatro popolare:
IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO

Quattro atti di O. FEUILLET
Compagnia di prosa di Radio Roma
Personaggi ed interpreti:
Massimo Odio - Ubaldo Lay
Bevallan - Giotto Tempestini
Larouche - Franco Becci
Lampin - Angelo Calabrese
Gastone De Lussac - Silvio Rizi

Vanberger - Gino Pestelli
Sua moglie - Anita Grilarotti
Champelin - Eligio Croce
Ivonne - Massimo Turci
Margherita - Nella Bonora
Signora Laroque Vittoria Benvenuti
Signora Helenin - Anna di Meo
Signora Aubry - Rina Frattini
Alain - Valerio degli Abbati
Cristina - Adriana Parrella
Regia di Pietro Masserano Taricco

18.15
CONCERTO SINFONICO

diretto da
CARLO MARIA GIULINI
con la partecipazione
del Duo pianistico Barni-Cuchelli
Stradella (trascr. Gentili): Sonata a otto violi con tromba; a) Allegro, b) Aria (Moderato), c) Allegro, d) Aria (Allegretto) (Clarinetto solista: Andrea Cheri); Bonporti (trascr. Barni): Concerto in si bemolle maggiore per archi e cembalo con violino solo, op. XI n. 4; a) Allegro ma non troppo, b) Largo, c) Siciliana, d) Allegro (Violino solista: Vittorio Emanuele); J. S. Bach: Concerto in do minore per due pianoforti e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (solisti: Duo Barni-Cuchelli); Scelsi: Preludio e Fuga (a esecuzione); Weber: Il franco cacciatore, ouverture.

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Indi: Musica da ballo.
BOLZANO: 18.15-19.55 Musica sinfonica. Programma in lingua tedesca.

19.35 Estrazioni del Lotto.

19.40 Economia Italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.22 Dal Teatro dell'Opera in Roma:

PARSIFAL

dramma mistico in tre atti di RICCARDO WAGNER
Personaggi ed interpreti:
Kundry - Maria Callas
Parsifal - Hans Beller
Amfortas - Giovanni Inghileri
Gurnemanz - Cesare Siepi
Klingsor - Armando Dadda
Titirel - Carlo Platania
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin
Maestro del coro: Giuseppe Conca
Negli intervalli: I. Gian Franco Luigi: «La radio americana e le trasmissioni in serie». II. «Oggi al Parlamento». Giornale radio, Estrazioni del Lotto.
Dopo l'opera: Ultime notizie. Previsioni del tempo. «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino 13.10 Solisti alla ribalta. 12.10 Giostra musicale. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra napoletana Anepeta. 14 Notizie sportive. 14.10 Rubrica del medico. 14.30 La voce di Londra.

16.30 Teatro popolare. Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19.30 Microfono aperto. 19.45 Tanghi argentini. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Una domanda imbarazzante. 20.30 Intervista allegro. 20.32 «La Bisarca». rivista. 21.25 Un palco all'opera. 22.25 Musica da ballo. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «Nel mondo della moda»; Consigli di bellezza. 8.20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paci. 8.35-8.50 Culto Avventista. 12 Trio Alegria. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzone. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Angeli e la sua orchestra. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Taccuino radiofonico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto del giorno. 19.23 Angeli e la sua orchestra. 19.25 Orchestra estera. 19.50 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Varietà musicale su testi di Falconi e Manzoni. Presentazione e regia di Nunzio Filogamo. 21 Concerto del soprano Maria Pazienza. Al pianoforte Elio Liccardi. Musiche di Bach e Scarlatti. 21.20 Musica ritmo-sinfonica eseguita dall'orchestra diretta da Pippo Barzizza. 22.05 I grandi concerti internazionali: Quintetto dell'Accademia Chigiana. Pianista Sergio Lorenzi; violonisti: Riccardo Brendola e Edmondo Malanotte; violista Giovanni Leone; violoncellista Lino Filippini - Bocherini: Quintetto in do maggiore; Bloch: Quintetto. 22.50 Album di canzoni. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Diechi. 21 Notiziario. 21.30 Pierre Weber e Henry De Gasque. «La novella», commedia in quattro atti. 23.30 Musica notturna riprodotta. 24.45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 L'ora degli Alti. 19.55 Trasmissione dall'opera di Stato di Vienna. Serza di gala organizzata dalla Rava per «la eterna della felicità» - Cantanti dell'Opera di Stato - Orchestra diretta dal maestro Hans Knappertschuch. Josef Krige e Franz Schindler - nel

l'intervallo: Notizie. 21.45 «Alla sinistra», notiziario di politica estera. 22.20-23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera riprodotta. - Mozart: Quartetto n. 1 in sol minore, per pianoforte, violino, viola e violoncello. 19.45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da André Josaen. 20.30 Caroselli e bolero (diechi). 21 Seguito del concerto dell'Orchestra Radio. 21.30 Diechi richiesti. 22.15 Orchestra Maurice Simon. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta - Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra. 23.30 Orchestra da ballo Ted Besth (diechi). 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGIO

19.30 Canzoni. 20 Concerto di musica leggera diretto da Jef Vereest, con la partecipazione della cantante Mary Bollier. 22.15 Diechi richiesti. 23.5 Musica jazz. 23.30 Diechi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny e del compositore Jean Dorey. 20 Notiziario. 20.30 Collette: «Gilda», adattamento radiofonico di Agata Mola. 21.05 Agata Mola: «Le grand Schelen», saggio radiofonico. 22.15 L'arte e la vita. 22.45 Louis Armstrong: Sonata per viola e pianoforte, interpretata da Elenne Giot e André Collard. 23.01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.49 Musica riprodotta. 19.30 Notiziario. 20.05 Musica dal spoglio del 1900. 20.30 Programma dedicato al disco 1940 premiato dall'Accademia Charles Cros. 21.40 Tribuna parigina. 22 Le più belle lettere d'amore: «Eloia e Alceide».

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canzoni preferite. 20 Schermo suoro, con Clélie Badia. 20.15 La Tribuna dei Inferi. 20.30 La serata della signora. 20.37 Voci di ieri. 20.43 Concerto pianistico diretto da Jacques Ibert. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Spettacoli parigini. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

17.15 «Come sono contento che domani sia domenica!», varietà musicale di fine settimana. 18.15 Calendario bavarese. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Musiche per due pianoforti. 19.45 Sguardo alla Germania. 20 Notizie. 20.15 Musiche popolari delle Alpi. 21 Cabaret musicale. 22.30 Notizie. 22.45 Musiche da film e da opere. 23.45 «Si ricorda questo pezzo...?», parli Helmut Krüger e Anna Franz Jung. 24 Ultimo notizio. 1 «Come è bella la musica da ballo», ritmi e canzoni.

AMBURGO-HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Musiche popolari. 19.30 Musiche corali. 19.45 Di settimana in settimana. 20 Musica da ballo. 20.20 «Mercato nero», varietà musicale. 21.25 Musica da ballo. 21.45 Notizie. 22.20 Uno sguardo allo sport. 22.30 Donne di fine settimana. 24 Notizie. 0.5 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Trasmissione variata: a) «Ridete, parlate e cantate!», trasmissione da Baden-Baden; b) Conversazione; c) «Il caso 11», un giallo radiofonico; d) Ritmi allegri. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 La Radio vi invita a dormire. 24 Ultimo notizio. 0.5-2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 «Volete farei una la pelle d'oca?», trasmissione dall'Inghilterra. 18.15 Per i lavoratori. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica del film. 18.40 Musiche per i bambini. 19 La voce degli Stati Uniti. 20.15 Trasmissione variata. 21 Trasmissione parigina. 21.45 Musica di fine settimana. 22 Notizie. 23.15 Canzoni moderne. 24 Notizie in breve - dopo la trasmissione e fino alle 1: Nuove metodologie di Broadway.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.25 L'orchestra Harry Dorey e John Dorey. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music Hall. 22 Notiziario. 22.15 Teatro: «Lottie Dundas». 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 «Venti domande», gioco di società. 21 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 21.30 Concerto vocale diretto da Glyn Jones, con la partecipazione dei pianisti Eric Ball e John Dorey. 22.15 L'orchestra James e Georges Middleton. 22 Musica da Sydney Thompson. 23 Notiziario. 23.15 Edmond Ross e la sua Banda Bumba e Billy Tennant e la sua orchestra. 0.15 Musica riprodotta. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il contralto Teresa Curry. 2.30 Rivista. 3.30 Banda di commesse. 4.15 Billy Tennant e la sua orchestra. 5.30 Musiche preferite. 6 Harold Gillet, il suo violino e la sua orchestra. 6.45 Musiche preferite. 7.15 L'orchestra di Varietà diretta da Joe Jenkins. Il violoncellista Douglas Cameron e il soprano Loidy Dyer. 8.15 Musica del mattino. 10 Pensiamo un po' di musica! 10.45 Concerto del violista Frank Riddle. 1. Arnold Bax: Leggende. 2. Paganini-Kreutzer: Preludio e Allegro. 11 Anton e la sua orchestra. 12.15 Musica leggera riprodotta. 13.15 Musiche da film. 13.45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 14.14 L'orchestra Majestic diretta da Leo Whitlock e il pianista Billy Mayori. 17.45 Concerto vocalistico. 19.30 Musiche preferite. 20.45 Eddie Connon e il duo pianistico Olive Richardson e Tony Lowry. 21.15 Musica da ballo. 22 Musiche preferite. 23 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 23.45 Musiche preferite. 0.45 Billy Mayori e la sua musica.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

17.50 Melodie da opere. 18.15 Conversazione. 18.20 Musiche caratteristiche. 18.40 Note di economia svizzera: passato e presente dell'industria. 19.10 Carillon delle chiese di Zurigo. 19.10 Salvo musicale agli svizzeri residenti all'estero. 19.30 Notizie. 19.40 Zoo del tempo. 20 Trasmissione del Teatro Shofor Bernhard. 22 Notizie. 22.5-22.30 «Quartieri famosi»: il Ghetto di Amsterdam.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Sinfonia da opere italiane: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto; 2. Rossini: La scala di seta; 3. Donizetti: La figlia del reggimento; 4. Wolf Ferrar: Il segreto di Susanna. 13.25 Vagabondaggio musicale. 17.30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica leggera. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 19.45 Brani d'opera e d'opera. 20.10 Canzoni d'oggi. 20.30 Gabriele d'Annunzio: «L'avventura di Don Giovanni», un atto inedito. 21 Sinfonia del 100 e di oggi. 1. Haydn: Sinfonia n. 94, n. 6 in sol maggiore; 2. Hoeser: Sinfonia per orchestra d'archi. 22.45 Grandi organizzazioni internazionali. 22.15 Notiziario. 22.20 Ballabili.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.45 Rivista. 20 Samuel Cherriller: «Rece Verzo». 20.25 Il Tribunale delle vedette. 20.40 André Bérard: «Omaggio a Claude Debussy, cantore del Tie-de-France». 21.30 Concerto diretto da Hans Haug, con la partecipazione della pianista Maria Amstad. 1. Schubert: Sinfonia n. 6 in la maggiore; 2. Mozart: Concerto in re minore, K. 466. 22.30 Notiziario.



QUATTRO VIRTU' PRIMARIE
AIUTA IL FEGATO
SCITA L'INTERSTIO
FACILITA L'APPETITO
RABBARO CAMOMILLA BONOMELLI
IN TUTTE LE FARMACIE

Stabilimenti C.E.A. BONOMELLI - Milano
Laboratorio Farmaceutico - Ostighe (Como)

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 6 MARZO
ALLE ORE 20,32
DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

L'OPERA
Ballo al Savoy

DI
PAUL ABRAHAM

★
INTERPRETI PRINCIPALI:

Marchese Ariadide di Faublas
Aldo Bertocci
Maddalena, sua moglie
Ornella d'Arrigo
Daisy Darlington — Lita Manuol
Tangolita — Nina Artofo
Mustafa Bey — Angelo Zanobini
Celestino Formant — Gianni Bonagura

★
LA TRASMISSIONE È STATA ORGANIZZATA PER CONTO DEL

L'AGENZIA ROYAL

L'AGENZIA ROYAL

INIMITABILE PRODOTTO DELLA SOCIETA

GIUSEPPE ALBERICI BENEVENTO

L'AGENZIA ROYAL

che i lettori conoscono per l'ormai famoso Concorso ROYAL, allo scopo di premiare l'affettuosa Clientela che in questo lungo periodo di tempo ha seguito con tanto entusiasmo lo svolgersi del Concorso, pone in vendita dei magnifici orologi di 15 rubini garantiti in acciaio inossidabile al prezzo eccezionale di L. 3800, formato anche per signora, e placcati oro a L. 4300.

L'Agenzia ROYAL è abbastanza conosciuta per la bontà del materiale che fornisce e per i prezzi di assoluta convenienza. Rivolgetevi all'Agenzia ROYAL acquistando i suoi prodotti; resterete soddisfatti. Per l'acquisto degli orologi vi dà appuntamento entro e non oltre la fine del mese venturo. Scrivere: Casella Postale 3442/59 - MILANO.

Per seguire con profitto il corso di portoghese radiotrasmissione munitevi dell'apposito manuale del Prof. Lazzarini - Santa Maria
Inviate L. 600 all'ILL. - Via Pomba, 20 Torino, oppure richiedetelo alle principali librerie.

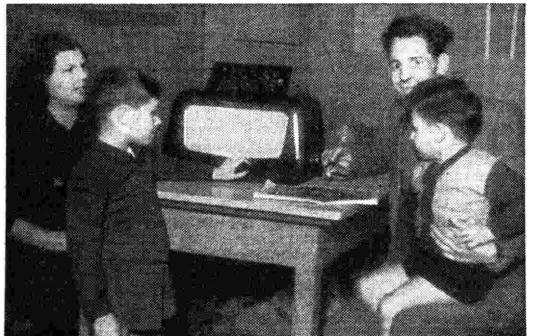


Alcuni vincitori di "Radiofortuna 1949,,

Aneona, Brescia, Bari, Bologna, Ferrara, La Spezia, Pisa, Palermo! Queste le prime tappe del nuovo giro d'Italia di Radiofortuna '49. La grande pioggia di milioni è caduta ovunque senza discriminazioni tra città e campagna, tra podere e officina; e, con uguale grazia, nelle tasche del contadino come dei primi fortunati. A riprova, ecco le fotografie dei

A sinistra, dall'alto in basso: la famiglia del signor Antonio Ciceroni, impiegato al Comune di Corinaldo (Ancona), vincitore di una Fiat 500 B. Un premio di mezzo milione è toccato al signor Umberto Galuppi di Cento (Ferrara) - A Barletta (Bari) Radiofortuna ha visitato che si ricorderà oltre che dei nipotini, dei piccolini mutilati di guerra, cui farà pervenire un suo tangibile ricordo - cronista ha detto che il fortunato prescelto è stato il signor Vincenzo colti mutilati di guerra, cui farà pervenire un suo tangibile ricordo - A Palermo il fortunato prescelto è stato il signor Vincenzo colti mutilati di guerra, cui farà pervenire un suo tangibile ricordo - A Palermo il fortunato prescelto è stato il signor Vincenzo colti mutilati di guerra, cui farà pervenire un suo tangibile ricordo -

A destra, dall'alto in basso: la famiglia del signor Antonio Ciceroni, impiegato di banca (il secondo a sinistra nella foto); il pescatore Giulio Capelli con la moglie e il figlio Umberto, che ha pescato un... premio di mezzo milione. - Altro mezzo milione all'agricoltore Augusto Sarti di Crevaleore (Bologna) - I coniugi Lorenzini di Asciano Pisano aspettano una buona accoglienza con la vincita felice di potergli preparare una buona accoglienza con la vincita del premio di mezzo milione. - Ed infine la famiglia del signor Giovanni Nicolini, un impiegato di La Spezia, vincitore di una Fiat 500.



PROSA

(Segue da pag. 9).

re una dote alla giovine sorella, ad accettare il posto di intendente nella ricca casa di Augusto Laroque, un vecchio corsaro ormai ottantenne, il quale vive con la nuora vedova, una creola, e con una nipote, Margherita. Se Massimo ispira subito della viva simpatia, suscita tra i personaggi della casa anche dell'invidia, tanto che l'amore che nasce tra lui e Margherita trova degli ostacoli. Massimo lotta fra l'amore e la fierezza; Margherita si dibatte tra l'attrazione verso Massimo e la diffidenza e l'orgoglio di giovane bella e ricca. Alla fine, dopo innumeri traversie, Antonio Laroque muore, lasciando scritta una confessione dalla quale si apprende che egli aveva rubato, un giorno ormai lontano, il denaro dell'avo di Massimo, del quale era amministratore. Massimo generosamente perdona e i due giovani si vincolano in una promessa d'amore.

ROMANZI SCENEGGIATI

PIETRO E GIOVANNI

di Guy de Maupassant - Riduzione radiofonica di due puntate, di Alberto Neri - Mercoledì e Venerdì, ore 18.45 Rete Azurra.

Il Signor Roand, brav'uomo illuminato e comune, ha lasciato Parigi e il suo modesto negozio di gioielli per ritirarsi a Le Havre, dove passa le sue giornate sul mare a pescare. Sua moglie, assai più fine di lui, dolce, quasi affettuosa, vive raccolta nel cerchio della famiglia e nell'affetto dei figli: il maggiore, Pietro, sulla trentina, bruno magro e nervoso, laureato in medicina; e Giovanni di cinque anni minore, grosso biondo e piadico, che si prepara tranquillamente ad esercitare la professione di avvocato. Nell'affetto che lega i due fratelli vi è sempre stata una specie di rivalità, la quale si manifesta più vive, in occasione di una gita in barca cui è invitata la bella e bionda signora Rosmilly, giovanissima vedova di un ricco capitano di marina.

La sera stessa la tranquilla vita della famiglia è sconvolta da una notizia: è morto a Parigi un certo signor Marchal, vecchio e fedelissimo amico di casa di tanti anni prima, e ha lasciato unico erede della sua ragguardevole sostanza il figlio minore dei Roand, Giovanni. Mentre gli altri si abbandono

meno alla gioia e incominciano a disegnare progetti, Pietro è assillato dalla geografia; e in questo sentimento si insinua un altro pensiero, atrocemente tormentoso, risvegliato da certe frasi di suoi conoscenti, che presto lo ossessiona.

Mentre Giovanni, col prestigio della recente ricchezza si dichiara alla vedova e ottiene da lei una promessa, lo sventurato Pietro, vergognoso di se stesso e torturato dai rimorsi, prosegue tuttavia una specie di penosissima inchiesta, straziando la madre che lo ha indovinato. Una sera egli non regge più e in una disputa col fratello, incurante della madre che certamente li ode dalla camera accanto, gli rivela la sua scoperta: che cioè lui, Giovanni, è figlio del Marchal che gli ha lasciato l'eredità.

Giovanni, sconvolto, ha poco dopo della madre la conferma della verità. Ma il suo carattere pacido e positivo prende rapidamente il sopravvento: e giacché Pietro tormentato, non si sente più di vivere in casa, faciliterà il suo imbarco come medico di bordo su un greco nuovissimo transatlantico.

Così accade, mentre il signor Roland accetta tutta senza sospettare nulla della tragedia.

Il romanzo fu pubblicato nel 1888.

I PROCESSI CELEBRI

IL PROCESSO

PER LA CONTESSA LARA

A cura di Alberto Calantoni - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Alberto Calantoni, un autore insignito nel teatro contemporaneo italiano, ha posto mano, per la serie dei «Grandi Processi», alla ricostruzione sceneggiata del processo che ebbe luogo, nella Roma umbertina, per l'uccisione di una nota scrittrice, la contessa Lara.

C'è negli avvenimenti che causarono prima il delitto, l'azione giudiziaria poi, tutta la sciagurata poesia degli amori fatali dell'Ottocento. Troviamo difetti un duello tragico del marito della scrittrice — il figlio di Pasquale Stanislao Mancini — col bellissimo Benati di Baylon che vi resta ucciso, e l'avventurosa vita di lei avanti che il pittore Pierantoni la freddasse.

Ma non già i fatti cruenti o lo insorgere delle passioni motivano la ricostruzione di questo processo; bensì la sfilata che in esso ebbe luogo del più bel nomi del tempo, di tutto il mondo letterario e giornalistico sommersagliano.

La radio per le scuole

Fra le trasmissioni che andranno in onda la corrente settimana, vi segnaliamo:

Lunedì, per le Elementari superiori: «Facciamo il teatro» di R. De Felici Jandolo.

Un gruppo di ragazzi intelligenti e volenterosi vorrebbe «fare il teatro», rappresentare cioè un lavoro per il quale occorre almeno la conoscenza di quei principi fondamentali ai quali si deve uniformare la cosiddetta messa in scena di un qualsiasi racconto. Essi però hanno solo delle idee molto vaghe e confuse sul modo nel quale si allestisce una rappresentazione teatrale. A colmare questa lacuna provvede quindi un loro amico studente dell'Accademia drammatica, il quale illustra loro brevemente le origini del teatro e spiega le funzioni specifiche delle «sceneggiature», del «regista», degli attori e di quanti insomma collaborano allo spettacolo teatrale.

Martedì, per le Medie inferiori: «Il vento», di A. Casella.

A Trieste c'è un vento, strano, impetuoso, la cui violenza talvolta fa veramente paura perché riesce persino a stradicare le piante o a far cadere a terra i passanti. Questo vento si chiama «bora» ed è uno tra le molte specie di venti che esistono, ognuno dei quali ha caratteristiche sue ben definite.

Solo, sciocco, libeccio, levante, ponente, per tacere d'altri, sono i nomi con i quali si conoscono. E' tutta una famiglia, quella dei venti, che è interessante ed anche divertente conoscere.

Mercoledì, per le Elementari inferiori: «Storia di un berrettino di lana», di R. Breda Paltrinieri.

Nel mondo delle fiabe, specie quando vengono trasmesse alla radio, tutto è possibile. Tutto, anche gli oggetti inanimati che parlano e raccontano la loro vita, ricorrono sempre di avventure. Così avviene che un semplice berrettino di lana un bel giorno si sente in dovere di prendere la parola per raccontare la sua origine e tutte le operazioni di quel processo grazie al quale si ottiene la lana. Questo berrettino inizia pertanto il suo racconto con un dovuto omaggio alle pecore senza le quali non avremmo quelle belle maglie, berretti ed altri indumenti di lana che ci ripariano dei rigori del freddo invernale.

Venerdì, per le Elementari superiori: «Il volo di Icaro», di R. Frasca.

Icaro è un personaggio mitologico, il quale credeva potersi paragonare agli dèi volando nello spazio. Impresa folle, che gli costò la vita, e che ancora oggi suona di monito a quanti vogliono avere o tentare l'impossibile. Egli infatti voleva librarsi nel cielo e raggiungere il sole grazie ad un paio d'ali di cera che si era costruito, ma quando già volava, sempre più in alto, ed era quindi convinto di essere ormai superiore agli altri uomini, le sue ampie ali vennero stroncate ed egli precipitò negli abissi del Mare Egeo.

Sabato, per le Medie inferiori: «Una spinnetta celebre», di R. Morbelli.

Nel museo teatrale della Scala di Milano è custodita una spinnetta, la cui celebrità è dovuta al fatto che Giuseppe Verdi, quando era anco-

ra fanciullo, si cimentò appassionatamente con la sua tastiera. Vi è chi afferma sia stata proprio questa spinnetta a spingere il giovane Verdi verso le sue future e insuperate conquiste musicali. Questa radiosa illustra pertanto un interessante episodio della fanciullezza di Giuseppe Verdi, attraverso un suggestivo medaglione musicale del grande artista.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

L'OROLOGIO DI CROSBURG

di Margherita Cattaneo - Giovedì, ore 17 - Rete Azurra.

Si tratta di un orologio, di uno strano orologio fabbricato pazientemente da un vecchio artigiano di Crosburg, d'un sorprendente orologio costruito all'insaputa di Padre Tempo e del Primo Ministro Governatore della città.

L'orologio si era messo in testa di fabbricare un orologio che segnasse il tempo all'incontrario, e dopo essersi srotolato e lambiccato il cervello ne consultò vecchi manuali e libri di astrologia, almanacchi e lunari, un bel giorno riuscì per davvero nell'intento. L'orologio miracoloso era una realtà. Poteva far camminare la lancetta in senso inverso e portarsi dietro così alla rovescia i minuti, le ore ed i giorni. Il tempo fluiva ma questa volta a ritroso.

Il vecchio artigiano era felice. L'aveva costruito per tornare giovane, ai tempi del suo primo amore. Purtroppo però la notizia d'un orologio così prodigioso volò subito di bocca in bocca fino al Palazzo reale, fino agli orecchi del Primo Ministro. Questi lo fece sequestrare, dopo aver relegato il povero orologiaio in fondo a una prigione.

La corte di Crosburg era ammalata di melancolia. L'imperatrice era sempre in lacrime ed il popolo di conseguenza doveva ridere e divertirsi di nascosto.

Invece con l'orologio... chissà... i vecchi cortigiani potevano rinfoccare ritrovando così l'allegria di una volta.

Per questa idea il Primo Ministro fece installare l'orologio meraviglioso a Palazzo Reale. Immediatamente la vecchia corte di Crosburg mutò aspetto. L'imperatrice che era sempre di cattivo umore fu capace anche di sorridere e poi di ridere, giocondamente e così le dame, i dignitari, i cortigiani.

Tic-tac, faceva l'orologio e da una ruga spariva e là un ricolino tornava biondo oro come una volta.

Più passava il tempo e più i cortigiani, e con incante dell'imperatrice acquistavano un portamento giovanile, un aspetto di giovinezza. Questo incominciò a preoccupare il Primo Ministro. Ancora qualche giro di lancetta e la corte poteva trasformarsi in un giardino d'infanzia. «Alt» — si disse il Primo Ministro — bisogna fermare l'orologio! Ma invano ordinò di rimuoverlo dal Palazzo. Invano tentò di farlo demolire e colpi di mazza. L'orologio continuava implacabilmente a marciare all'indietro. Si fermò soltanto alla morte del povero e sfortunato orologiaio. Allora si lasciò portar via dal salone per essere collocato sulla torre del Municipio alla vista di tutti ma fermo per sempre.

Calendario Sipra 1949

Estrazione settimana dal 19 al 25 febbraio

Sebato 19 febbraio - Premio Ursus Gomma della Manifattura Ursus di Vigevano, al calendario n. 228.202.

Domenica 20 febbraio - Premio Vita Thin della Mondial Pharm di Milano, al calendario n. 228.724.

Lunedì 21 febbraio - Premio Albaroni dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Albaroni di Bologna, al calendario n. 302.780.

Martedì 22 febbraio - Premio Super Iride della Ditta Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 218.018.

Mercoledì 23 febbraio - Premio Calzaturificio Ursus di Vigevano, al calendario n. 218.177.

Giovedì 24 febbraio - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 188.284.

Venerdì 25 febbraio - Premio Noccolino dei Caseifici Arrigoni di Crema, al calendario n. 228.594.

Il postino suonerà 365 volte!

3 GRANDI OPERE A RATE DI LIRE 500 MENSILI

per ciascuna Opera, senz'anticipo e senza cambiali in banca



ENCICLOPEDIA

delle LETTERE, delle SCIENZE, delle ARTI

DIRETTA DA GENNARO VACCARO
SECONDA EDIZIONE

1500 pagg. (formato 18 x 25)
- 4500 colonne - 9.504.000
lettere - 60.000 voci - 40 tavole
a colori - 4.000 illustrazioni -
16 cartine geografiche - Rile-
gature in mezza tela e oro
con sopracoperta a colori

LIRE 5000

Enciclopedia Medica

PER LE FAMIGLIE E LE PERSONE COLTE

DEI DOTT. F. CAPUANA e R. ARDUINO
SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA

880 pagg. (formato 18x25) - 1760 colonne - 1300 illustrazioni - 18 tavole ana-
tomiche a colori - Rilegatura in mezza tela e oro con sopracoperta a colori

LIRE 4000

A tutti gli acquirenti un consiglio medico
gratuito per corrispondenza.



ENCICLOPEDIA SESSUALE

DEL DOTT. A. SCHMIDT

QUARTA EDIZIONE ILLUSTR. CON TAVOLE FUORI TESTO

Un'Opera ricca, completa, scientificamente redatta, che risponde a ogni quesito sulla fisiologia,
l'igiene, le anomalie, le forme aberrative, e tutto ciò che concerne la vita sessuale, unica per
ampiezza di notizie e chiarezza di esposizioni - 312 pagg. (form. 16 x 24), tavole fuori testo in
carta patinata, coperta e sopracoperta a colori

PREZZO LIRE 1500

OGNI OPERA È VENDUTA A RATE DI L. 500 MENSILI. Per pagamento per contanti sconto 10%

Richiedetele controassegno della prima rata, corredando la richiesta dei seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità,
luogo di nascita, professione, indirizzo, ditta presso la quale lavorate, alla CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina, 42 - ROMA.